

# Bilancio e Relazioni d'Esercizio 2019 del Comitato Italiano per l'UNICEF



---

per ogni bambino

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
AL 31/12/19**

## IL CONTESTO MACROECONOMICO

Nel 2019, secondo le analisi realizzate dall'OCSE, la crescita del prodotto interno lordo reale (PIL) nell'area del G20 ha iniziato a rallentare, scendendo allo 0,6% nel quarto trimestre del 2019, rispetto allo 0,8% del trimestre precedente.

Il PIL si è fortemente ridotto in Giappone (meno l'1,8%, a seguito dell'aumento dell'imposta sui consumi di ottobre). Si è inoltre contratto in Sudafrica (meno 0,4%), Italia (meno 0,3%) e (meno 0,1%), in Francia e Messico.

La crescita del PIL è rallentata significativamente nel Regno Unito (a zero, dopo una crescita dello 0,5% nel trimestre precedente). Ha rallentato più moderatamente nell'Unione Europea (allo 0,1%, dallo 0,4%), in Canada (allo 0,1%, dallo 0,3%), in Germania (a zero, dallo 0,2%) e, marginalmente, (allo 0,5%, dallo 0,6%), in Australia e Brasile.

D'altro canto, la crescita del PIL è cresciuta in modo significativo in Turchia (all'1,9%, dallo 0,8%) e in Corea (all'1,3%, dallo 0,4%), e più moderatamente in Cina (all'1,5%, dall'1,4%). La crescita è stata stabile in Indonesia, India e Stati Uniti (rispettivamente all'1,2%, all'1,1% e allo 0,5%).

Per ciò che riguarda l'Italia, negli ultimi anni, il contesto economico globale favorevole, una politica monetaria espansiva, le riforme strutturali e una politica di bilancio prudente hanno sostenuto una graduale ripresa economica. Le esportazioni, il consumo privato e, più recentemente, gli investimenti hanno trainato la crescita, rafforzata da una transizione delle industrie esportatrici verso prodotti a più elevato valore aggiunto. Il tasso di occupazione è aumentato di 3 punti percentuali dal 2015 e la salute del sistema bancario è migliorata. Tuttavia la ripresa ha rallentato. Secondo le previsioni, il PIL dovrebbe registrare una contrazione dello 0,2% nel 2019 e un aumento dello 0,5% nel 2020. La politica di bilancio espansiva e una debole crescita faranno lievitare il disavanzo delle finanze pubbliche,

Il nuovo reddito minimo garantito (Reddito di Cittadinanza), che sostituisce il Reddito d'Inclusione (REI), stanza fondi supplementari significativi per i programmi di contrasto alla povertà, ma la sua efficacia dipenderà in misura cruciale da sostanziali miglioramenti dei programmi di formazione e ricerca di lavoro. L'abbassamento dell'età pensionabile a 62 anni con almeno 38 anni di contributi rallenterà la crescita nel medio termine, riducendo l'occupazione tra le persone anziane e, se non applicata in modo equo sotto il profilo attuariale, accrescerà la diseguaglianza intergenerazionale e farà aumentare il debito pubblico.

Sebbene il tasso di occupazione sia aumentato, è ancora uno dei più bassi tra quelli dei Paesi dell'OCSE, in particolare per le donne.

I tassi di povertà assoluta per i giovani sono nettamente aumentati in seguito alla crisi e rimangono elevati. I tassi di povertà variano notevolmente da una regione all'altra e nelle regioni meridionali sono tra i più elevati dell'Unione Europea. Solo una piccola quota delle prestazioni sociali (escluse le pensioni) destinate alla popolazione in età lavorativa viene versata alle persone che ne hanno più bisogno.

Negli ultimi anni, l'economia italiana ha segnato una modesta ripresa, sostenuta dalle condizioni economiche globali, da una politica monetaria espansiva e dalle riforme strutturali. Tuttavia, recentemente, la ripresa è rallentata e l'Italia continua a subire le conseguenze di problemi sociali ed economici che perdurano.

Il tenore di vita degli italiani è quasi pari al livello rilevato nel 2000 e i tassi di povertà dei giovani restano alti. Negli ultimi decenni, le grandi disparità regionali si sono ampliate. Un pacchetto di riforme completo volto ad aumentare la produttività e la crescita dell'occupazione è essenziale per una crescita e un'inclusione sociale più solide. Le prestazioni relative all'esercizio di un'attività professionale e un regime di reddito garantito moderato dovrebbero far crescere l'occupazione e ridurre la povertà, a condizione che tali strumenti siano sostenuti da migliori programmi di ricerca di lavoro e di formazione. L'azione volta a razionalizzare e a migliorare il coordinamento tra gli organi interessati dalle politiche di sviluppo regionale e il rafforzamento della capacità al livello delle amministrazioni locali aiuterebbero a promuovere la crescita e l'inclusione sociale nelle regioni meno sviluppate.

## IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Ogni anno, i programmi umanitari dell'UNICEF garantiscono a milioni di bambini in tutto il mondo di sopravvivere e crescere, ponendo le basi per il loro sviluppo futuro. Ma nonostante i significativi progressi realizzati nel tempo, è importante consolidare il lavoro e proseguire ogni giorno con la consapevolezza che il presente e il futuro dei bambini sono nelle mani di tutti, individui e istituzioni.

Sappiamo che salvare i bambini è possibile con soluzioni semplici e a basso costo come medicine, acqua pulita, cibo adeguato e vaccini e con tutte le misure di protezione necessarie, sia nei contesti in via di sviluppo che nei Paesi a medio e alto reddito, come il nostro.

Secondo i più recenti dati dell'Istat la popolazione residente in Italia ammonta a 60,5 milioni, con un'incidenza della popolazione straniera dell'8,4% (5,6 milioni di persone). L'Italia è anche uno dei Paesi più longevi al mondo: un bambino che nasce oggi in Italia ha un'aspettativa di vita che sfiora gli 81 anni se è maschio e di 85 se è femmina. Allo stesso tempo, a causa del calo della natalità, il nostro è il più vecchio Paese al mondo dopo il Giappone.

I dati ufficiali sulla povertà nel nostro Paese ci dicono che 1,2 milioni di bambini vivono in povertà assoluta. Ciò significa che una famiglia su 10 con figli minorenni vive in povertà assoluta e inoltre che l'incidenza del rischio di povertà o esclusione sociale è più elevata tra gli individui delle famiglie di coppie con tre o più figli (36%), e in quelle mono genitore 35,4%

I dati ci restituiscono anche la fotografia di una forte disuguaglianza sia su base economica che su base territoriale: il reddito totale delle famiglie più abbienti continua a essere più di sei volte quello delle famiglie più povere e il Mezzogiorno rimane l'area con la percentuale più alta di individui a rischio di povertà o esclusione sociale.

A oltre dieci anni dalla crisi economica globale che ha avuto pesanti contraccolpi sul piano internazionale, la povertà infantile in Italia è aumentata rispetto ai livelli precedenti la crisi e ancora oggi la situazione rimane critica, non solo in termini di mancanza di opportunità per i bambini e i ragazzi, ma a volte anche in termini di carenza di beni e servizi di base. Un'attenzione specifica, in una panoramica di contesto su

infanzia e adolescenza nel nostro Paese, va anche posta sulla vulnerabilità degli adolescenti come i NEET, ragazzi che non lavorano, non seguono alcun percorso di istruzione o di formazione, e dei minorenni migranti non accompagnati.

Nel 2018 è anche entrato in vigore il nuovo regolamento GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati – che ha avuto un grande impatto su tutte le organizzazioni pubbliche e private e ha reso necessario rivedere e adeguare le procedure per essere conformi alle nuove normative UE.

In Italia l'UNICEF continua ad avere il più alto livello di notorietà in termini di brand ed è importante non solo mantenere alta la conoscenza dell'organizzazione e della sua missione ma anche migliorare i livelli di fiducia e il supporto di tutti coloro che nel tempo non hanno mai smesso di credere in un futuro migliore per l'umanità.

## RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi, al netto dei contributi finalizzati e di altri proventi non aventi carattere di donazione, ha generato complessivamente proventi **per 57,5 milioni di Euro** (in linea con l'anno precedente).

La strategia è stata basata sullo sviluppo dei programmi finalizzati a massimizzare il valore del donatore nel medio-lungo periodo (focus sul programma di donazione regolare Amico dell'UNICEF e sul programma di lasciti testamentari) e di ingaggiare in modo innovativo i donatori ad alto potenziale (Major Donor) e le aziende.

### Donatori individuali

Nel 2019 circa 276mila donatori individuali hanno effettuato una donazione all'UNICEF, di questi oltre 130 mila hanno donato in maniera regolare con cadenza mensile o annuale. Le entrate da donazioni una tantum sono ammontate ad oltre 10,5 milioni di Euro.

### Programma di donazione regolare

Le donazioni raccolte dal programma ammontano a 24,6 milioni di Euro, confermando la centralità del programma che rappresenta il 43% delle donazioni complessive del Comitato.

L'anno si è chiuso con 114 mila donatori regolari attivi, con un aumento del 5% rispetto al 2018.

Il Face to Face si conferma il canale principale di acquisizione, si segnala una crescita dei canali digital e tv.

### 5 per mille

I contribuenti italiani che hanno scelto UNICEF Italia come destinatario del 5x1000 nel 2017 sono stati oltre 165 mila e hanno contribuito ad un ammontare pari a 5,5 milioni di Euro.

### Programma Lasciti

Il programma lasciti ha raggiunto i 7,6 milioni di Euro con un incremento del 5,6% rispetto al 2018, di fatto

confermando l'andamento positivo già rilevato nel 2018 rispetto ai valori dell'anno precedente. Questo risultato è legato sia ai piani promozionali messi in atto negli ultimi anni, sia sui nostri donatori con canali di contatto diretto, sia sul pubblico prospect, sia al maggiore ricavato della alienazione dei beni ereditari. In particolare, nell'anno 2019 la voce delle attività ereditarie che, in termini di incidenza percentuale, ha generato maggiori ricavi è quella dei conti correnti, titoli e strumenti finanziari caduti in successione.

Secondo i risultati dell'indagine a sorpresa condotta dall'UNICEF sui diversi Paesi di raccolta fondi UNICEF e altre organizzazioni internazionali, ricordiamo che nel 2018 l'ufficio Donor Love del Comitato Italiano ha avuto tra tutti la migliore qualità di risposta alle richieste fatte dai donatori. Nel 2019 ha ulteriormente aumentato la qualità della risposta del Numero verde e mantenuto la qualità della risposta alle e-mail.

Nel 2019 il Donor Love ha gestito direttamente circa 138 mila contatti one-to-one, garantendo quindi un'ottima qualità nelle relazioni con i nostri donatori.

## Grandi donatori e aziende

Nel 2019 la raccolta fondi derivante dalle grandi donazioni si è attestato sugli stessi livelli del 2018 con proventi pari a 3,2 milioni di Euro. Le entrate sono derivate principalmente dal Summer Gala per UNICEF organizzato anche quest'anno in Sardegna a Porto Cervo, grazie al partner LuisaViaRoma, e da grandi donazioni. Tali donazioni hanno consentito di rispondere a diverse situazioni di emergenza nel mondo. Inoltre, è stato dato l'avvio a un progetto di salute materno infantile in Ghana.

La raccolta fondi da aziende ha visto un leggero decremento rispetto al 2019 attestandosi intorno ai 2,9 milioni di Euro. I risultati raggiunti sono frutto del rinnovo di alcune partnership esistenti, tra le quali Moncler e Garnier, e l'attivazione di nuove, tra cui Fondazione Generali, Easy Welfare e Henkel.

## VOLONTARI

Il 2019 è stato un anno di "ripartenza" riguardo la Governance dei Comitati locali UNICEF, a seguito del rinnovo di gran parte dei Presidenti e Segretari alla guida dei Comitati Provinciali e Regionali.

Il processo attivato nel corso dell'anno 2017 a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e concluso nei primi mesi dell'anno 2019 ha visto la nomina di 97 nuovi Presidenti e 55 nuovi Segretari.

Le azioni dell'Ufficio Volontari, al cui interno operano in forma integrata, l'Ufficio Contabilità dei Comitati locali e le risorse "account" sul territorio, attraverso un processo che ha coperto tutte le attività, da quelle di advocacy, alla raccolta fondi, alle mobilitazioni, ivi compresa la contabilità dei Comitati, hanno consentito nel corso dell'anno attraverso l'ottimizzazione, la riduzione dei tempi e la condivisione integrata, di evadere un numero elevatissimo di richieste che pervengono dai Comitati locali e dai volontari tutti, oltre 17 mila sono state le richieste acquisite dalla casella di posta volontari ed evase nel corso dell'anno 2019.

La raccolta fondi dei Comitati locali nell'anno 2019 ha segnato un incremento rispetto all'esercizio precedente, nel corso del quale il cambio radicale della Governance ha senz'altro influenzato in maniera importante l'andamento della campagna di raccolta fondi.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/19

L'anno 2019 ha visto quindi la realizzazione di 3,1 milioni di Euro di proventi, contro i 2,9 milioni di Euro del 2018 (+5%), gli oneri dell'anno 2019 non hanno subito variazioni rispetto all'anno 2018.

Le voci in crescita rispetto all'esercizio precedente sono state:

- l'evento di mobilitazione nazionale "Orchidea dell'UNICEF", che ha visto la partecipazione di oltre 12 mila volontari in 2.420 piazze in Italia, consentendo di raccogliere c.ca 1,2 milioni di Euro (+10%) a favore dei programmi per combattere la malnutrizione infantile nel mondo;
- cessione dei gadget della Campagna di Natale 233 mila Euro (+56%);
- manifestazioni Comitati locali 319 mila Euro (+12%);

In controtendenza si rileva una flessione nella raccolta fondi derivante dalle seguenti voci:

- donazioni spontanee (-13%);
- iniziativa Pigotta (-6%);
- bomboniere solidali (-12%);
- raccolta fondi da Aziende (-80%);
- emergenze Comitati locali (-11%);
- eventi di piazza - "Festa dei Nonni e Bambini" (-11%).

Il rapporto con i volontari si è realizzato attraverso le seguenti azioni:

- aggiornamento dell'Albo dei volontari, segmentazione analitica degli iscritti e gestione dei nominativi per il loro coinvolgimento mirato ad eventi e/o azioni sul campo.

Nel corso dell'anno 2019 l'ufficio ha ricevuto tramite il form presente sul sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it), canale web dedicato alle richieste di iscrizione dei nuovi volontari oltre 360 richieste di candidatura per l'iscrizione all'Albo. È proseguito il coinvolgimento di nuovi volontari attraverso lo strumento dei social network, Facebook e Instagram, con delle specifiche "call to action" riguardanti le campagne Orchidea, Festa dei Nonni e bambini e Pigotta, attività che ha permesso di ricevere i contatti di circa 2 mila nuovi aspiranti volontari pronti a sostenere l'UNICEF;

- febbraio 2019 formazione e accoglienza ai Comitati e volontari, rilasciate 2 giornate di formazione a 18 nuovi Presidenti; nel corso della Conferenza organizzativa di giugno 2019 hanno ricevuto formazione ulteriori 33 Presidenti fra quelli nominati tra aprile 2018 e giugno 2019, oltre naturalmente a tutti i Presidenti e volontari presenti alla conferenza;
- giugno 2019 la Conferenza Organizzativa del Comitato Italiano ha consentito a tutti i Presidenti e a tutti i volontari partecipanti (c.ca 150 persone) di condividere insieme alla struttura importanti momenti di formazione, di condivisione dei programmi e di elaborazione di piani d'azione, attraverso la partecipazione attiva a sei gruppi di lavoro costituiti ad hoc su tematiche riguardanti le attività dell'UNICEF e sulla attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i gruppi di lavoro erano così costituiti:
  - Gruppo 1 - VOLONTARI
  - Gruppo 2 - COMUNICAZIONE
  - Gruppo 3 - ITALIA AMICA
  - Gruppo 4 - ADVOCACY NAZIONALE E INTERNAZIONALE
  - Gruppo 5 - RACCOLTA FONDI COMITATI
  - Gruppo 6 - RACCOLTA FONDI NAZIONALE

Il risultato dei sei gruppi di lavoro è riassunto in un documento finale presentato in chiusura della Conferenza Organizzativa contenente le 6 buone pratiche individuate dai partecipanti ai gruppi, pratiche realizzabili su tutto il territorio italiano.

Anche in questa occasione si è registrato un ottimo riscontro e una importante partecipazione di tutti i Presidenti e volontari ai punti di ascolto (market place) appositamente predisposti per l'occasione, per la condivisione di processi, azioni, attività di raccolta fondi e di buone pratiche realizzate sul territorio;

- supporto integrato al processo di contabilità e alla elaborazione dei bilanci sezionali dei Comitati locali, favorendo la chiusura di 120 contabilità in anticipo rispetto alla data indicata;

- supporto al processo di budget dei Comitati Provinciali, processo riattivato nel 2018, con la presentazione e quindi approvazione in sede di Consiglio Direttivo di nr. 103 budget Provinciali su 104 Comitati Provinciali;

- il Comitato Italiano, nell'ottica della ottimizzazione dei flussi finanziari, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2018 ha attivato un processo di centralizzazione degli istituti di credito dei Comitati locali, processo che si è esteso fino a tutto l'anno 2019 ed è tuttora in corso.

Tale processo, ha visto l'attivazione di 25 nuovi conti correnti accessi presso Istituti di credito maggiori e di 35 adesioni al servizio bancario di cash pooling. Al 31/12/2019 si totalizzano 75 Comitati che operano in modalità di cash pooling.

Si segnala inoltre che, 119 Comitati su 121 nel corso dell'anno 2019 hanno effettuato regolare operazione di azzeramento cassa contanti;

- Il 2019 è stato un anno molto importante per la Pigotta in quanto sono stati rivisitati graficamente tutti i materiali di comunicazione di accompagnamento. È stato realizzato un nuovo logo, una nuova locandina e un nuovo annuncio stampa nonché sono state riviste la grafica della shopper e della cartolina d'identità che accompagna ogni bambola. Questa rivisitazione grafica è stata effettuata alla luce della nuova finalizzazione di raccolta fondi che per il 2019 è stata focalizzata sull'istruzione delle bambine in Niger, pur mantenendo intatto il cuore della Pigotta che rimane comunque salvavita. È stato, inoltre, sistematizzato l'enorme lavoro dei volontari attraverso la creazione di Pigotte in "Edizione Speciale". Si tratta di bambole, realizzate dai volontari e dalle volontarie dell'UNICEF, che rientrano in categorie particolari (ad esempio le Pigotte dei mestieri, gli aviatori delle Frecce Tricolori, le coppie di sposi, ecc) e che permettono di dare visibilità al grande lavoro, all'impegno e alla creatività che ogni bambola richiede e contestualmente di soddisfare le richieste più diverse, nei vari periodi dell'anno. Anche la nuova pagina istituzionale di Facebook ha avuto un ruolo importante in quanto ha permesso di promuovere la Pigotta sul canale dei social mostrando tutte le iniziative ad essa correlate. La Pigotta si è resa protagonista di diversi laboratori realizzati con la collaborazione di alcune aziende e con l'Università LUISS Guido Carli. A dicembre è stata realizzata una nuova collaborazione con Amazon che ospiterà per l'intero anno la Pigotta sulla propria piattaforma permettendo ai propri clienti di adottarla. L'iniziativa, realizzata a costo zero per il Comitato, continuerà anche per tutto il 2020. Anche Foxy, sponsor unico di Pigotta, ha voluto dare un ulteriore contributo al progetto attraverso un grande investimento in comunicazione con la realizzazione di uno spot dedicato e con la rivitalizzazione del progetto editoriale "Un Mondo più

Morbido” in formato digitale. Uno spazio di confronto importante da arricchire di contenuti ed esperienze legate al mondo della bambola di pezza dell’UNICEF;

- Campagna di Raccolta Fondi Natalizia per i Comitati: tutti i Comitati Provinciali sono stati dotati di una fornitura di articoli natalizi e non, da offrire ai potenziali donatori a fronte di un’offerta minima durante la Campagna di Natale. Una mini-collezione di articoli realizzati esclusivamente per il canale dei Comitati. La proposta ha cercato di soddisfare i vari target di donatori con una collezione che contemplava articoli dedicati ai più piccoli, tra i quali l’orsetto di peluche è stato il più gradito, articoli hi-tech per chi non vuole rinunciare alla tecnologia come il mini speaker Bluetooth e il power bank, unitamente ad articoli tipicamente natalizi che non possono mancare come i biglietti augurali e la pallina natalizia in vetro divenuta ormai oggetto di collezione. Alcuni articoli sono stati pensati per essere utilizzati durante tutto l’anno anche in abbinamento ad altre iniziative e campagne;
- La Campagna bomboniere è stata protagonista, nel corso del 2019, di una capillare attività promozionale sui canali offline attraverso redazionali e annunci stampa su riviste specializzate di settore e sui canali online per raggiungere e diversificare i vari target di donatori. Sui canali online sono state effettuate una serie di operazioni come ad esempio l’invio di una dem a circa 30 mila donatori e la realizzazione di banner e annunci vari per siti diversi. È stato inoltre realizzato un servizio fotografico con l’attore Luca Capuano e sua moglie Carlotta Greco, testimonial della Campagna bomboniere;
- Nel corso del 2019 il progetto musicale Soundz for Children ha subito un momento di arresto in marzo: una serie di contingenze non ne hanno permesso il suo ulteriore sviluppo;
- Il progetto “A Scuola con gli Scacchi”, nel 2019, conferma la sua piena collaborazione con la Federazione Scacchistica Italiana grazie al protocollo nel quale sono sanciti tutti i principi di supporto per portare in diversi contesti, grazie anche all’aiuto di scacchisti professionisti di elevata caratura, la conoscenza della nostra mission unita a tutto quello che sottende il gioco e che può essere speso in diverse realtà. “Chess for Children” è assurto definitivamente a progetto principale coinvolgendo quasi tutti i Grandi Maestri italiani in volontarie azioni di divulgazione negli ospedali pediatrici piuttosto che nelle scuole disagiate e in altri ambiti (per esempio a maggio si è conclusa eccellentemente la fase di test a Norcia [PG] presso l’Istituto De Gasperi-Battaglia nel quale i bambini che hanno vissuto il terribile sisma del 2016, grazie a Daniela Movileanu, pluricampionessa italiana e Daniele Vocaturo, n.1 nella classifica della nostra penisola, hanno beneficiato sensibilmente degli effetti del gioco partecipando anche ad un torneo finale al quale hanno aderito in 150; a ottobre è iniziata una collaborazione con l’Ospedale Pediatrico di Erba [CO] grazie all’aiuto di un altro campione italiano, Luca Moroni). Infine, alle 6 regioni attive nel 2018, si sono aggiunte la Sicilia, la Campania e la Calabria divenendo così 9 le zone di lavoro scacchistico (comprese quindi le Marche, la Basilicata, la Lombardia, la Toscana, il Lazio e la Puglia).

## Eventi di piazza

Nel 2019 sono stati vari i momenti in cui i volontari del Comitato Italiano per l'UNICEF hanno partecipato ad iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi coordinate a livello nazionale:

- Campagna di promozione e di sensibilizzazione 5x1000 (marzo-aprile 2019) - attraverso la promozione su tutto il territorio nazionale dei materiali di comunicazione. La promozione è proseguita anche nei mesi successivi;
- Mobilitazione di piazza Orchidea UNICEF 2019, realizzata nelle giornate del 30 e 31 marzo. La campagna si è svolta in 2.420 piazze in tutta Italia, registrando un incremento di 160 postazioni rispetto all'edizione precedente. Incremento registrato anche nel numero dei volontari totali coinvolti circa 12 mila. Tutto ciò ha consentito di crescere anche a livello di fondi raccolti ed arrivare alla cifra di 1 milione 170 mila Euro, con un incremento del 10% rispetto all'edizione 2018, nella quale erano stati raccolti 1 milione 67 mila Euro. I fondi raccolti attraverso la campagna Orchidea UNICEF del 2019 sono stati destinati ai Programmi UNICEF contro la malnutrizione infantile nel mondo.

Nel 2019 la campagna Orchidea UNICEF ha raggiunto la decima edizione. Nel corso di questi 10 anni questa mobilitazione ha consentito di raccogliere oltre 14 milioni di Euro, impiegati nella tutela dei diritti di tutti i bambini;

- Evento di Piazza "Festa dei nonni e bambini" (28, 29 settembre e 2 ottobre 2019) - da ormai quattro anni l'UNICEF Italia torna in piazza in occasione della Festa dei Nonni, prevista a livello nazionale per il 2 ottobre.

Sono stati molti gli eventi che, in tutta Italia, hanno coinvolto bambini, nonni e le intere famiglie, nella riscoperta di quelle che sono le tradizioni dei nostri territori, con l'obiettivo di rinsaldare il legame nonno/nipote. In occasione della campagna è stata realizzata una speciale brochure, distribuita gratuitamente in piazza, contenente tantissimi consigli e buone pratiche utili a rafforzare i legami familiari e l'empatia tra nonni e nipoti.

Relativamente all'attività di raccolta fondi realizzata, non sono stati creati dei nuovi gadget ad hoc, ma i volontari UNICEF hanno promosso i gadget di cui erano già in possesso.

Questo ha consentito di limitare i costi della campagna a 15 mila Euro, a fronte di una raccolta fondi di oltre 75 mila Euro e consentendo un indotto di ulteriori 14 mila Euro, per una raccolta fondi totale di c.ca 90 mila Euro.

La "Festa dei nonni e bambini" continua ad essere un'occasione in cui essere presenti attivamente sul territorio e festeggiare tutti i nonni e le nonne d'Italia, condividendo dei bellissimi momenti di festa in piazza o nelle scuole;

- 20 novembre 2019: In occasione del "World Children's Day" i Comitati Provinciali e Regionali UNICEF sono stati coinvolti in numerosissime attività sul territorio volte a sottolineare l'importanza dei giovani all'interno dei processi decisionali nazionali ed internazionali.

Tantissime le iniziative su tutto il territorio italiano legate alla campagna internazionale "GoBlue":

- adesione e partecipazione di molti Comitati locali alla campagna internazionale "Go Blue" attivandosi per far illuminare di blu i monumenti delle loro città;

- Sono stati oltre 500 i Comuni che, dal nord al sud Italia, si sono vestiti di Blu
- Si sono tenute 14 Assemblee legislative regionali in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia.
- In 23 province si sono svolte iniziative con il sostegno del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nella realizzazione di numerosissimi #KidsTakeOver, che hanno visto come protagonisti i più piccoli. Occorre inoltre ricordare le decine di manifestazioni, cortei ed eventi organizzati per l'occasione da tutti i Comitati locali.
- A Roma, il Comitato nazionale, i volontari e decine di bambini, sono stati partecipi di eventi istituzionali con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e con il Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico. Siamo stati inoltre presenti presso il Comando Centrale dei Vigili del Fuoco e, con oltre 250 bambini, presso il Campidoglio, per un meraviglioso #KidsTakeOver e #GoBlue.

Tutto questo si è tramutato in una visibilità mai fatta registrare in questa occasione e sintetizzata in oltre 1.700 uscite sui media nazionali e locali.

- Dicembre 2019: evento di piazza "Pigotta", evento di raccolta fondi e di advocacy, piazze realizzate oltre 400. La campagna Pigotta ha realizzato proventi per 997 mila Euro (+4%), compresi i contributi finalizzati a copertura degli oneri (275 mila Euro);
- Campagna di raccolta fondi Natale 2019: I volontari UNICEF si sono attivati nel corso del mese di dicembre, durante la campagna di Natale, proponendo articoli a tema natalizio sia nelle sedi UNICEF che in piazza, contribuendo ad una raccolta fondi di oltre 230 mila Euro, segnando un incremento del 56% rispetto all'anno 2018;
- Bomboniere Solidali: l'impegno dei volontari UNICEF ha consentito di raccogliere oltre 280 mila Euro provenienti dalla promozione sul territorio e via web, delle bomboniere solidali UNICEF;
- Molte sono state le iniziative e le manifestazioni organizzate in autonomia dai Comitati Provinciali UNICEF in tutte le regioni, attraverso l'impiego dell'entusiasmo e della creatività dei volontari: concerti, mostre, spettacoli teatrali, piccoli o grandi eventi di beneficenza, convegni e molto altro ancora;
- I volontari UNICEF sono inoltre stati coinvolti in attività di educazione e sensibilizzazione, all'interno di scuole, ospedali, aziende ed enti pubblici.

Il numero dei volontari iscritti all'albo al 31/12/2019 risulta essere di **5.043** contro i 4.848 del 2018 (+195), questo in seguito all'aggiornamento della lista dei volontari effettivamente attivi.

I volontari con meno di 30 anni alla data del 31/12/2019 risultano essere **829**.

I nostri volontari sono così ripartiti: gli studenti rappresentano il 29%, seguiti da pensionati per il 25%, insegnanti per il 20%, da casalinghe ed impiegati per un ulteriore 8% cad., da disoccupati per il 6%, da "altro" un ulteriore 5%, da liberi professionisti ed imprenditori per il 5% cad., da dirigenti 2%.

## YOUNICEF

Promuovere i diritti alla non discriminazione, alla libera espressione, all'ascolto significa permettere agli adolescenti e ai giovani di compiere esperienze concrete, di cui siano protagonisti. Il volontariato con e per l'UNICEF rappresenta per loro l'opportunità di entrare in contatto con coetanei, di essere accompagnati in un percorso formativo per costruire nuove conoscenze e competenze, una diversa consapevolezza di sé e degli altri e il piacere dell'impegno. In questa prospettiva, nel 2019 ragazze e ragazzi sono stati supportati nell'immaginare e realizzare iniziative di promozione della CRC e di raccolta fondi per dare coerenza alle parole con azioni che promuovano ideali di equità, libertà e rispetto dei diritti. In linea con l'obiettivo principale di Generation Unlimited, il programma internazionale di incidenza concreta sulla realtà, volto a creare e supportare soluzioni in grado di fornire risultati su vasta scala per i giovani, nel corso del 2019 sono state portate avanti le seguenti iniziative:

- **Child and Youth Advisory Board Meeting (Madrid 5-7 aprile 2019):** nell'ambito del Programma Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti, 2 volontari YOUNICEF hanno rappresentato l'Italia al Child and Youth Advisory Board dell'UNICEF e hanno partecipato alla consultazione internazionale sui temi del Summit e all'elaborazione del Manifesto dei Giovani quale risultato del survey internazionale e dei focus group. Si è trattato di un'esperienza di piena partecipazione per i ragazzi che hanno portato avanti le proprie istanze condividendole con i loro coetanei in un processo di ascolto attivo.
- **International Conference on Children's Participation in EU Decision-Making and Policy Making Process (Bucarest 4-7 maggio 2019):** sulla base dell'adesione del Comitato Italiano alla Bucharest EU Children's Declaration, 2 volontari YOUNICEF su invito di UNICEF EU e UNICEF Romania, hanno preso parte insieme a circa 160 ragazze e ragazzi provenienti da tutti i Paesi dell'UE al doppio evento tenutosi a Bucarest: Pre-Conference for Children (4-5 maggio 2019) e High Level Meeting on Child Participation (6-7 maggio 2019) per la stesura del testo definitivo della Dichiarazione, successivamente consegnata ai leader Europei riuniti nel Summit di Sibiu (8-9 maggio 2019).
- **Gazzetta Summer Camp (giugno-luglio 2019):** 15 volontari YOUNICEF hanno incontrato dagli 800 ai 1200 bambini per ideare e realizzare insieme attività sportive e ludico-ricreative. Tra partite di basket e pallavolo, i nostri giovani volontari hanno proposto attività formative sul tema dei diritti dei minori e si sono messi alla prova nel ruolo di tutor e promotori della CRC.
- **5x1000 (giugno-luglio 2019):** è stata realizzata una "Call for Contest" in collaborazione con l'Area Raccolta Fondi per condividere la campagna e lanciare un "contest" tra i giovani volontari, affinché attivassero la propria rete di contatti legati al mondo dei CAF e degli Studi Commercialisti e raggiungere il maggior numero di persone predisposte a donare all'UNICEF il 5x1000.
- **Conferenza Organizzativa (Roma 7-9 giugno 2019):** 20 giovani volontari YOUNICEF hanno affiancato lo staff di formatori UNICEF nella facilitazione dei gruppi di lavoro e nella gestione del market place dedicato al programma YOUNICEF. I ragazzi hanno potuto sperimentare alcune tecniche di facilitazione e di gestione dei gruppi mettendosi in gioco in prima persona.
- **LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA: LE RACCOMANDAZIONI DEL COMITATO ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (Roma 10 giugno 2019):** 2 giovani volontari YOUNICEF sono stati inviati a prendere parte all'evento per affrontare ognuno una specifica tematica ed esporre le Osservazioni ONU ad essa relative alle alte cariche presenti in platea.
- **UNICEF GENERATION - In piazza per i 30 Anni della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Roma 4-6 ottobre 2019):** è stata realizzata una "Call for Ideas" per stimolare la creatività

dei ragazzi nella scelta del nome dell'iniziativa, delle attività/laboratori da realizzare e delle personalità da coinvolgere, affinché l'evento risultasse particolarmente appealing per l'utenza del loro target. Successivamente è stata realizzata una "Call to Participation" e sono stati selezionati 30 giovani volontari YOUNICEF che hanno affiancato lo staff durante l'evento stesso.

- **HACKING ROME: TRASFORMARE I PROBLEMI IN PROGETTI PER LA ROMA DEI BAMBINI DI OGGI E DI DOMANI (Roma 3 ottobre 2019):** l'evento ha visto la partecipazione di 80 studenti del Liceo Linguistico James Joyce di Ariccia, già Scuola Amica dell'UNICEF, accompagnati nel percorso di co-progettazione di soluzioni sostenibili per Roma da 30 volontari YOUNICEF e dal gruppo di lavoro di IAIA Italia. Gli studenti, suddivisi in 14 gruppi, si sono confrontati nella co-progettazione territoriale di soluzioni "smart" per la città, utilizzando la metodologia di lavoro q-Canvas, che prevede:
  - la definizione dei vantaggi e delle difficoltà dei diversi stakeholder del territorio;
  - l'attività di posting sulla piattaforma digitale adottata da UNICEF Italia;
  - la definizione delle proposte di miglioramento (soluzioni) della sostenibilità del territorio rispetto ai temi della sfida: soluzioni che generano vantaggi e soluzioni che riducono le difficoltà, declinate rispetto agli SDGs e agli smart city services.
  - la compilazione del Business Model del Progetto e il caricamento del Progetto sulla piattaforma digitale adottata dall'UNICEF Italia.

Ciascun gruppo, al termine dei lavori, ha avuto la possibilità di presentare il proprio progetto di sostenibilità con riferimento agli SDGs.

- **Summit Mondiale delle Città Amiche dei Bambini (Colonia 15-18 ottobre 2019):** 2 volontari YOUNICEF, già membri dello Youth Advisory Board, hanno partecipato al Summit insieme a 550 tra sindaci, leader locali, esperti, tecnici, bambini e adolescenti di oltre 60 Paesi di tutto il mondo per confrontarsi su approcci innovativi volti a migliorare l'applicazione della CRC a livello locale. Lo Youth Advisory Board ha costruito, insieme allo staff del PFP, dei Country Offices e dei NatCom, l'impianto e la metodologia del Summit e strutturato i contenuti del Manifesto dei Ragazzi, che raccoglie i risultati di una consultazione realizzata tramite la piattaforma digitale U-Report con il coinvolgimento di circa 120 mila giovani tra i 14 e i 35 anni di oltre 100 Stati diversi.
- **One UNICEF Response / Activate Talks:** i volontari YOUNICEF sono stati coinvolti nel format UNICEF degli Activate Talks, pensato per dare voce ai giovani e metterli a confronto con organizzazioni della società civile, istituzioni e settore privato. L'iniziativa in Italia si è articolata in vari incontri su diversi temi centrali nella vita quotidiana dei giovani in generale, e in particolare di quelli migranti, rifugiati e richiedenti asilo. I ragazzi sono stati protagonisti degli incontri, hanno condiviso le loro esperienze, visioni e raccomandazioni con il mondo dei coetanei e degli adulti.
- I volontari YOUNICEF hanno portato avanti le attività di **advocacy e raccolta fondi a livello locale** in collaborazione con i Comitati Provinciali.

## Servizio Civile Nazionale

Nel 2019, a partire dal 25 di marzo, è partito il progetto approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale che si è svolto per tutto il 2019 e che terminerà il 24 marzo 2020.

Tabella progetti avviati

N° prog.	Titolo del progetto	N° vol.
1	Per l'accoglienza in Italia dei Minori Stranieri Non Accompagnati	36

La gestione del programma di Servizio civile nel 2019 ha visto le seguenti tappe fondamentali:

- 10-14 aprile 2019: Formazione generale dei volontari in Servizio civile e dei Responsabili locali dei volontari in Servizio civile sulla gestione dei progetti;

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2019 sono stati selezionati i volontari dei seguenti progetti approvati nel 2019 e che partiranno nel 2020.

Tabella progetti presentati

N° prog.	Titolo del progetto	N° vol.
1	Per l'inclusione sociale dei Minori Stranieri Non Accompagnati	26
2	Diritti e promozione dei diritti dei bambini in Italia	33
<b>Totale</b>		<b>59</b>

## ITALIA AMICA

Attraverso i Programmi di "Italia Amica" l'UNICEF definisce la propria strategia a favore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.

Italia Amica comprende 5 specifici Programmi nazionali di seguito descritti.

### Programma Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti

Nel 2019, sono stati elaborati tutti i materiali utili a definire in modo sistematico il processo del percorso città amiche utile ai fini dell'accreditamento. In particolare, è stato realizzato il manuale che riprende anche nelle raffigurazioni la veste grafica del programma città amiche internazionale. Quali strumenti video utili a diffondere i contenuti del programma in modo divulgativo, sono state realizzate due brevi infografiche: la prima mira a proporre e spiegare il percorso del programma alle amministrazioni che sono interessate ad aderirvi, la seconda propone una lettura alla luce dei principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza che sottintendono al programma stesso. Una sistematica promozione e divulgazione dei

nuovi materiali ha permesso un incremento dell'interesse da parte delle amministrazioni comunali.

Nell'ottica di ampliare le collaborazioni del programma con altri soggetti sono state realizzate diverse attività di sensibilizzazione, fra le quali si citano le principali, quali il seminario sulle Città amiche dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con ASVIS e l'Università di Roma Tre nell'ambito del Festival sulla sostenibilità organizzato da Asvis e la partecipazione al corso universitario realizzato con l'università di Camerino per la formazione dei nuovi architetti, sul tema della partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla progettazione degli spazi urbani.

Sono continuate le attività di formazione dei volontari sul programma in modo da dare loro le conoscenze necessarie a presentare la proposta presso gli enti locali.

La prima metà del 2019 è stata caratterizzata dai preparativi per la partecipazione del comitato italiano al Summit internazionale di Colonia dei Sindaci delle Città amiche presenti in tutto il mondo, tenutosi ad ottobre. In marzo si è tenuto il secondo incontro dello Youth Advisory Board che ha visto la partecipazione attiva di due ragazzi volontari del comitato italiano insieme a ragazzi di altri comitati nazionali; il board ha contribuito all'organizzazione del Summit. Successivamente, è stata promossa una call for ideas sui canali social, per rilevare i contributi dei ragazzi italiani alla progettazione del Manifesto dei ragazzi da presentare ai sindaci riuniti a Colonia. Parallelamente a queste attività, grazie anche al supporto di ANCI, si è lavorato per permettere la partecipazione dei rappresentanti di due città italiane al Summit, impegnate nel percorso di Città amica, perché potessero presentare le proprie esperienze di impegno nel promuovere politiche comunali a favore dei minorenni. Successivamente al Summit, sono stati promossi presso i comuni italiani, l'adesione da parte dei Primi cittadini al Manifesto dei Sindaci di Colonia e al Manifesto dei ragazzi, sempre elaborato durante il summit.

La collaborazione con ANCI è continuata e si è rafforzata anche per le celebrazioni del 20 novembre durante le quali è stata lanciata l'iniziativa GO BLUE che ha visto la partecipazione di oltre 500 comuni che hanno illuminato di blu un monumento per rappresentare in modo simbolico, l'impegno delle amministrazioni comunali per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (non sono mancate attività che i comuni hanno promosso quali laboratori, manifestazioni, eventi ma diverse amministrazioni comunali hanno anche tenuto sedute dedicate alla ricorrenza del 20 novembre). Ogni città aderente ha ricevuto materiale informativo per adulti e bambini, relativo alla Convenzione ONU.

Il 2019, è stato dunque un anno di forte impegno nel rilancio del programma.

### **Programma Scuola Amica dei Bambini e degli Adolescenti**

Il Programma "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti" si inserisce all'interno di una vasta azione che l'UNICEF Italia realizza su tutto il territorio nazionale in linea con il Piano strategico dell'UNICEF internazionale. Le azioni e i progetti rivolti al mondo della scuola rappresentano e consolidano l'impegno dell'UNICEF nel tradurre i principi ispiratori della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza all'interno di una trasversalità circolare (internazionale, nazionale, regionale e locale) che consente di acquisire una visione unitaria e coerente a favore dei diritti dei bambini e dei ragazzi.

Nel 2019 due eventi hanno fortemente caratterizzato le proposte educative dell'UNICEF.

Il 20 novembre è ricorso il trentennale dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il trattato che codifica i principi guida che la comunità internazionale ha scelto

di considerare universali, applicabili cioè a tutte le bambine, i bambini e gli adolescenti, senza alcuna discriminazione. Sempre nel 2019 sono state rese pubbliche le Osservazioni conclusive rivolte all'Italia dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia, a seguito del Rapporto presentato dal Governo italiano sull'applicazione della Convenzione.

Le Osservazioni conclusive hanno offerto precise indicazioni sulle aree di fragilità nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e importanti indicazioni per implementare strategie e scelte coerenti con i principi espressi dalla Convenzione.

All'interno di tale contesto l'UNICEF ha voluto "rileggere" le proposte educative che fanno parte del proprio patrimonio, inserendo in modo organico i rimandi all'analisi e alle indicazioni contenute nelle Osservazioni conclusive.

Qui di seguito il dettaglio delle attività realizzate:

1. Seminario nazionale rivolto ai volontari UNICEF: l'incontro aveva l'obiettivo di consolidare una visione comune delle azioni e dei progetti rivolti al mondo della scuola e dare continuità ad un'azione di formazione rivolta ai volontari che a livello locale coordinano le attività rivolte alle scuole italiane di ogni ordine e grado. All'incontro hanno partecipato 79 volontari;
2. Proposta educativa "La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: 1989-2019": "rilettura" delle proposte educative UNICEF alla luce del trentennale della Convenzione e delle Osservazioni conclusive del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia. Le proposte affrontavano i seguenti temi: i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con uno specifico focus sul tema dell'ascolto e della partecipazione (L'Albero dei diritti); bullismo e cyberbullismo, orientato allo sviluppo di abilità relazionali e all'analisi dei rischi derivanti dall'utilizzo non consapevole delle nuove tecnologie (Non perdiamoci di vista); didattica inclusiva sulla discriminazione di genere rivolta alla fascia di età 3-8 anni (Education for Equality); l'Agenda 2030 orientata ad informare e a coinvolgere i bambini e i ragazzi nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's); progettazione e riqualificazione degli spazi per renderli inclusivi, accoglienti e funzionali alle esperienze di vita dei bambini e dei ragazzi (Momo e il tempo: immaginare ed esplorare gli spazi abitati); la letteratura per l'infanzia come strumento pedagogico per parlare con i bambini dei loro diritti e promuovere il confronto su argomenti difficili da affrontare in classe (Leggere i diritti attraverso immagini e parole).

Nel mese di settembre la proposta educativa è stata inviata a più di 8 mila scuole e 2 mila docenti referenti ed è stata divulgata attraverso il sito e specifici incontri organizzati dai Comitati Provinciali UNICEF.

3. Attività di raccolta fondi: da sempre l'UNICEF rivolge alle scuole la proposta di sostenere il suo lavoro, a favore dei bambini che vivono nei Paesi più poveri ed emarginati del mondo. Un'opportunità importante per conoscere altre realtà, ma soprattutto favorire un'assunzione di responsabilità e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva da parte dei nostri bambini e ragazzi. La proposta invitava le scuole di ogni ordine e grado a sostenere l'iniziativa "#tuttiascuola": la donazione di una "School in the box" ai bambini che vivono in situazione di emergenza umanitaria al fine di garantire loro il diritto all'istruzione. L'iniziativa è stata arricchita da laboratori che ponevano l'accento sull'aspetto formativo. Nel 2019 il totale delle offerte e dei contributi ricevuti è stato di 384 mila Euro, con un incremento del 72%.
4. Progetto Scuola Amica UNICEF/MIUR: anche nel 2019 è proseguita la collaborazione tra l'UNICEF

e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Progetto "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi". Il Progetto propone percorsi di lavoro che tendono non solo promuovere la conoscenza della Convenzione ma a tradurre i suoi principi nel contesto educativo. Il Progetto è in linea con le indicazioni per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in cui si evidenzia come il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il tema della legalità e della partecipazione costituiscano parte integrante dell'apprendimento: una dimensione trasversale di tutti i saperi e premessa indispensabile a tutte le discipline di studio. Al Progetto hanno aderito 1.019 Istituti. La collaborazione con il MIUR, rafforzata dalla sigla del Protocollo d'Intesa del 2018, ha visto l'UNICEF e il MIUR impegnati nella promozione di attività sul trentennale della Convenzione che si è concretizzata nel lancio del Concorso "#Convenzione30: a te la parola", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, e nell'organizzazione di eventi a livello locale.

5. Trentennale della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: in occasione dei 30 anni della Convenzione sono stati organizzati più di 100 eventi (marce dei diritti, laboratori, incontri all'interno e all'esterno del contesto scolastico. Tali eventi hanno coinvolto circa 20.000 bambini e ragazzi e 3.500 docenti.

L'UNICEF e RAI Ragazzi hanno lanciato il concorso "CRC 30: RAI e UNICEF" proponendo alle scuole di produrre un video sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono stati prodotti 50 video trasmessi nella settimana del 20 novembre.

6. Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile "Lost in education": nel 2019 sono proseguite le attività del progetto triennale di cui UNICEF Italia è capofila, che vede come partner Arciragazzi nazionale, Arciragazzi Liguria, Arciragazzi Sicilia, Arciragazzi Taranto e Arci Liguria oltre a 20 scuole in 7 regioni italiane. (Liguria, FVG, Lombardia, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna). È un progetto sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa ([www.conibambini.org](http://www.conibambini.org); [www.percorsiconibambini.it](http://www.percorsiconibambini.it) - v. sezione Contributi finalizzati).
7. Nel 2019 sono stati attivati, a seguito della sottoscrizione di Convenzioni con gli Istituti scolastici coinvolti, 15 progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e sono state avviate le procedure di adeguamento alle nuove normative del Ministero dell'Istruzione.

### Programma Università

Anche nel 2019 è proseguita l'attività con il mondo universitario attraverso l'organizzazione di Corsi Multidisciplinari Universitari di Educazione ai diritti. Le attività che l'UNICEF realizza con le Università italiane hanno l'obiettivo di informare e formare le giovani generazioni sulle tematiche più rilevanti del nostro tempo: l'educazione alla mondialità, lo studio delle politiche sociali ed economiche, la cooperazione internazionale. La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e i suoi quattro principi generali (diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo; non discriminazione; diritto all'ascolto e alla partecipazione; superiore interesse del minore) rappresentano la chiave di lettura per conoscere e analizzare la condizione dei bambini e dei ragazzi in Italia e nel resto del mondo.

Gli approfondimenti e i contributi proposti sono stati inseriti all'interno di tre specifici moduli: il primo prevedeva la presentazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e dei suoi principi generali; il secondo aveva l'obiettivo di approfondire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il terzo proponeva un approfondimento sulla condizione dei minorenni migranti e rifugiati.

Nel 2019 sono stati organizzati Corsi nelle seguenti città: Benevento, Genova, Milano, Roma, Sassari, Firenze, Como e Ravenna.

Il 21 marzo 2019 è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra UNICEF e CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane) allo scopo di: promuovere e divulgare attività di ricerca, formazione e sensibilizzazione sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulle problematiche che hanno un impatto sulle loro condizioni di vita, in Italia e nel mondo; realizzare - attraverso momenti di incontro e confronto tra giovani studenti, mondo della ricerca e della formazione e docenti - un'analisi a livello globale e locale sui diversi aspetti delle società moderne che coinvolgono i bambini e gli adolescenti e trovare nuovi approcci e metodologie per una piena realizzazione dei loro diritti.

Con gli stessi obiettivi sono stati siglati Protocolli e Convenzioni con l'Università degli Studi di Torino, Benevento, Cagliari e con il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova. Nel mese di maggio 2019 si è concluso, con la consegna degli attestati e la presentazione dei lavori svolti, il Corso "CHILD FRIENDLY ARCHITECTURES Progettare spazi a misura di bambini e adolescenti, promosso da UNICEF Italia e dalla Scuola di Architettura e Design 'Eduardo Vittoria' (SAAD) dell'Università degli Studi di Camerino.

Si tratta del primo Corso di formazione in Italia dedicato alla costruzione di un dialogo tra le discipline dell'Architettura e la promozione e la tutela dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. Il percorso formativo, nato a seguito della sottoscrizione di una Convenzione tra l'Università di Camerino - SAAD e il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus, si inserisce nell'ambito della collaborazione che il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus attiva con le Università sul territorio nazionale.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Comitato Provinciale UNICEF di Ascoli Piceno, nasce dalla confluenza di tre programmi del Comitato Italiano per l'UNICEF (Programma Università, Programma Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti e Programma Città Amiche dei bambini e degli adolescenti). Ad aprile 2019 è partita la IV edizione del Master MIDIA (Master Interdisciplinare sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza) in collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca, che ha visto la partecipazione di 17 studentesse provenienti da diverse parti d'Italia e del mondo.

Il Master ha dedicato ampio spazio al trentennale della Convenzione e alle Osservazioni conclusive del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia al Rapporto presentato dal governo italiano. Sono state ampliate due tematiche di attualità quali il cyberbullismo e la sostenibilità.

## **Programma "Insieme per l'Allattamento: Ospedale&Comunità Amici dei Bambini per l'Allattamento" - BFHI/BFCI**

Il Programma è tra quelli tesi a sostenere i servizi sanitari e a migliorare le pratiche assistenziali rendendo protagonisti i genitori e sostenendoli nelle scelte per l'alimentazione e le cure dei propri bambini. Nel 2019 sono stati riconosciuti 2 nuovi Ospedali Amici (Osp. S. Raffaele di Milano e l'Ospedale di Legnago (VR)) e 1 Corso di Laurea (Ostetricia dell'Università di Bologna) e sono arrivate 17 nuove indicazioni di interesse da parte di ospedali, comunità e corsi di laurea. Le 4 nuove adesioni formali al percorso sono arrivate da 1 Istituto di Ricerca (Burlo Garofolo di Trieste), 2 Aziende Ospedaliere Universitarie (Pisa e Messina) e 1 Comunità (Pordenone).

Sono 34 le strutture tra ospedali, comunità e atenei in percorso verso il riconoscimento che hanno versato il contributo previsto per attivare il percorso, che si aggiungono alle 41 strutture già riconosciute.

Nel 2019 è stato di circa 71 mila Euro il totale dei contributi finalizzati ricevuti.

Attualmente circa 32.600 bambini (quasi il 7,5% dei nati in Italia) nascono in ospedali riconosciuti.

Gli ospedali in percorso racchiudono un ulteriore 10% dei nati in Italia. Un numero simile di bambini nasce in Comunità Amiche.

Nel 2019 sono proseguite le consultazioni con l'OMS e l'UNICEF da parte di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di 5 organizzazioni internazionali che si occupano di allattamento, tra cui la Rete dei Coordinatori della BFHI dei Paesi industrializzati, dove figura una rappresentanza dell'UNICEF Italia. Le consultazioni hanno riguardato lo sviluppo di uno strumento per la verifica delle competenze degli operatori impegnati nei percorsi BFHI/BFCI/CdLA.

Prosegue la collaborazione con la Protezione Civile sul tema delle azioni dedicate all'assistenza alla popolazione con specifico riferimento ai bisogni primari della categoria composta da donne in gravidanza e mamme con bambini 0-2 anni.

Nel 2019 sono proseguite con il consueto impegno le attività dell'ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto per raggiungere gli obiettivi del Piano di Prevenzione e del Protocollo di Intesa Regione Veneto-UNICEF.

Il 26 settembre si è svolto a Bergamo, grazie alla collaborazione con l'ATS di Bergamo, il XIV Incontro della Rete nazionale Insieme per l'allattamento, che ha visto la partecipazione di quasi 300 persone provenienti da tutta Italia.

Inoltre, rappresentanti del Coordinamento del Programma sono stati ascoltati durante un'udienza presso il Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS) del Ministero della Salute.

## **Baby Pit Stop**

Anche quest'anno l'iniziativa ha riscontrato molto consenso tra i volontari UNICEF, ed è stata fortemente implementata su tutto il territorio nazionale. Il Baby Pit Stop è un'iniziativa dell'UNICEF Italia inserita nel Programma "Ospedali&Comunità Amici dei Bambini" per garantire e tutelare il diritto alla salute. I BPS prevedono l'allestimento di aree attrezzate per accogliere le mamme che vogliono allattare i propri figli o cambiare il pannolino quando si trovano fuori casa. Nel 2019 i Comitati provinciali e regionali UNICEF hanno proseguito il loro impegno a promuovere e incentivare l'iniziativa BPS sui loro territori. Tanti gli accordi siglati con le amministrazioni comunali, le ASL, musei che hanno portato ad una implementazione dei BPS nelle sedi comunali, nelle aziende sanitarie, nelle biblioteche, nei musei. Su tutto il territorio nazionale sono attualmente più di 900 i BPS. Tra questi ricordiamo il BPS presso le Scuderie del Quirinale e la Reggia di Caserta, aeroporti come Leonardo da Vinci e Roma Fiumicino, Caselle di Torino, fino al Centro Direzionale che ospita gli uffici comunali e giudiziari di Reggio Calabria. Da nord a sud la creazione di tanti BPS, in tanti contesti diversi, sono una dimostrazione ulteriore dell'attenzione della società nei confronti dei diritti dei più piccoli. Su questa iniziativa nel 2019 è stata avviata una collaborazione con SOROPTIMIST ITALIA, concretizzata nella sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa allo scopo di sviluppare iniziative comuni per promuovere e diffondere, su tutto il territorio nazionale, l'importanza della pratica dell'allattamento.

## **Programma Sport Amico dei bambini e dei ragazzi**

L'attuazione del Programma si fonda sulla collaborazione con le principali Istituzioni e Associazioni di settore, quali CONI, Federazioni sportive e Associazioni di atleti.

Nel 2019 si è lavorato in particolare con la Lega di serie A calcio nella Giornata di Campionato del 20 novembre con azioni di sensibilizzazione e implementandola con azioni di raccolta fondi. Si è consolidata l'azione #capitani4unicef.

Nel corso dell'anno si è rafforzato il rapporto tra UNICEF e Calcio Italiano in particolare proponendo un progetto di ampio respiro che potesse coinvolgere tutti i settori del calcio attraverso azioni mirate.

Si è conclusa nel 2019 la 5° edizione del progetto "Un Goal per la salute", in collaborazione con la Commissione Antidoping, tutela e promozione della salute che ha coinvolto i Comitati locali nei centri territoriali della FIGC.

Sempre nel 2019 sono proseguite le azioni derivanti dall'accordo di reciproca collaborazione tra UNICEF Italia e Associazione Italiana Calciatori in merito alla promozione del modello formativo studiato dall'Associazione per la crescita dei giovani calciatori. In particolare nel corso del 2019 è iniziato un percorso di incontri pubblici sul tema del "vincolo sportivo" per sensibilizzare le istituzioni e associazioni di settore. Nel corso dell'estate per il terzo anno sono stati coinvolti i giovani volontari in un percorso laboratoriale che si è svolto all'interno dei Gazzetta Summer Camp.

Infine, sempre nel 2019, è stata ripresa la collaborazione la scuola Ski Snowdreamers di Cortina d'Ampezzo che ha permesso di realizzare azioni di raccolta fondi e sensibilizzazione all'interno degli eventi sportivi e culturali nel corso dell'anno.

Il programma Sport Amico dei bambini e dei ragazzi ha partecipato alla formazione di studenti attraverso stage con l'Università telematica San Raffaele, Scienze Motorie, indirizzo Calcio.

## CONTRIBUTI FINALIZZATI

Nel 2019 l'Ufficio Contributi Finalizzati ha proseguito a coordinare i progetti Lost in education e Neet Equity, contro la povertà educativa minorile e per l'inclusione sociale ed economica dei giovani NEET in Italia.

Nei 17 territori interessati dal progetto Lost in education, sostenuto da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sono state realizzate le mappe di comunità educante, mediante il coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze, delle comunità scolastiche e degli stakeholders. Le mappe sono un racconto dei contesti educativi formali, non formali e informali, che sono percepiti dai minorenni come i loro luoghi educanti. Il pieno sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi e delle ragazze è l'orizzonte verso cui le comunità educanti si orientano, così come il riconoscimento delle life skills che i minorenni sviluppano nelle loro esperienze fuori dai percorsi educativi formali.

L'UNICEF Italia è capofila di un partenariato con Arciragazzi (Nazionale, Sicilia, Liguria, Lazio, Lombardia, Taranto), ARCI Liguria, 20 scuole secondarie di primo e secondo grado (13 Istituti Comprensivi e 7 Scuole Superiori) di 7 regioni in Italia (Lazio, Lombardia, Sicilia, Puglia, Liguria, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia).

Il progetto è rivolto a 4.500 ragazzi e ragazze, 900 famiglie, 600 docenti e 255 attori sociali ed ha l'obiettivo di costruire comunità educanti per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Nel corso dell'anno 2019 è stata presentata la ricerca sociale "Il Silenzio dei NEET. Giovani in bilico tra rinuncia e desiderio", milestone del progetto NEET Equity, sostenuto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. La ricerca, che ha avuto grande riscontro sulla stampa e media nazionali, ha fatto una analisi sulla condizione dei NEET in Italia, con un focus specifico sulle tre città

del progetto: Taranto, Carbonia e Napoli/quartiere Scampia. Il quadro emerso dai racconti dei ragazzi e delle ragazze e degli attori territoriali, raccolti tramite i focus group e le interviste, sono stati la base per progettare i Laboratori Urbani di Partecipazione (LUP), attività in corso, spazi di ascolto e di cittadinanza attiva finalizzati a co-progettare politiche attive partecipate a favore dei giovani NEET.

Si è concluso nel 2019 il progetto Education for Equality – going beyond gender stereotypes finanziato dal programma Erasmus plus - Key Action 2 Strategic partnerships, di cui l'UNICEF è partner, insieme a enti e associazioni di Austria, Svezia, Spagna e Italia. Il Kit educativo rivolto a insegnanti, educatori e famiglie per la lotta alla discriminazione di genere nelle scuole dell'infanzia è stato presentato in occasione della conferenza finale di luglio 2019.

Continua la collaborazione con la Regione Basilicata a seguito della Legge Regionale n.15 del 17/04/1990.

## ADVOCACY ISTITUZIONALE E CAMPAGNE

### Relazioni istituzionali della Presidenza e della Direzione Generale

Nel corso del 2019 il Presidente e il Direttore Generale hanno intensificato il lavoro di relazioni istituzionali, con lo scopo di creare una fitta rete di collaborazione attiva su tutto il territorio nazionale. Strategia indispensabile per fare del Comitato Italiano per l'UNICEF la principale organizzazione di riferimento, sulle tematiche legate all'infanzia e all'adolescenza, per le istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria, le associazioni sportive, i tribunali e le procure dei minori.

Tale attività ha portato, tra le altre cose, alla stesura di numerosi protocolli istituzionali che rappresentano la capacità di penetrazione della nostra organizzazione nel territorio italiano. Alcuni di questi accordi hanno portato all'elaborazione di progetti di collaborazione che prevedono sia attività di advocacy che di raccolta fondi.

Si tratta di semi che, se ben curati, porteranno dei frutti duraturi per il Comitato Italiano in termini di diffusione, conoscenza, fiducia, advocacy e raccolta fondi.

A titolo di esempio sicuramente non esaustivo citiamo:

- il protocollo con i Vigili del Fuoco che, dopo anni di incertezze, ha riportato alla ribalta il ruolo del Corpo dei Vigili del Fuoco come ambasciatori dell'UNICEF. Di nuovo il nostro logo sarà presente sulle loro divise e potremo contare sul loro supporto per tutte le nostre attività in Italia con una capillarità di presenza territoriale che non ha eguali in Italia. Inoltre, il loro aiuto ci permetterà di ridurre alcuni costi di gestione.
- Il protocollo con il Tribunale dei Minorenni di Reggio Calabria che ci ha portato alla ribalta come esempio nazionale e internazionale di advocacy concreta che realmente incide sulla vita di bambini e bambine italiani che vivono in situazioni di estremo disagio sociale. E anche su questo si stanno canalizzando alcuni contributi finalizzati.
- Il protocollo con Confagricoltura (che comprende 400 mila aziende del settore agro-alimentare) e che coinvolge anche l'Associazione Internazionale sull'impatto ambientale. Un progetto innovativo che ci pone all'avanguardia negli strumenti digitali per misurare l'impatto delle attività produttive agro-alimentari sulla società e in particolare sulla qualità della vita dei bambini italiani.
- Il protocollo con la Conferenza dei Rettori Universitari Italiani che ci pone come interlocutore non profit privilegiato per il mondo universitario e che ci apre a collaborazioni di alto livello scientifico e culturale.

- Il protocollo con la conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali e Province autonome ci ha permesso di avere dei referenti istituzionali regionali in ogni regione a supporto dei nostri volontari e delle attività nazionali rivolte a tutto il territorio nazionale (vedi "go blue" e celebrazioni 20 novembre)

Qui di seguito riportiamo l'elenco dei vari accordi e protocolli sottoscritti:

- 11.01.2019 TRIBUNALE MINORI REGGIO CALABRIA - UNIVERSITÀ MEDITERRANEA RC - GARANTE INFANZIA REGIONE CALABRIA (3 anni)
- 01.02.2019 PRESIDENTI ASSEMBLEE REGIONI E PROVINCE AUTONOME (2 anni)
- 08.03.2019 PROCURA MINORI SASSARI (si rinnova automaticamente salvo disdetta tra le parti)
- 21.03.2019 CRUI CONFERENZA RETTORI UNIVERSITÀ ITALIANE
- 27.03.2019 GARANTE INFANZIA PIEMONTE (2 anni)
- 06.06.2019 VIGILI DEL FUOCO (5 anni)
- 07.06.2019 UNICAMILLUS (4 anni)
- 01.07.2019 LUISS (3 anni)
- 19.07.2019 SIAE (Fino alla fine della durata del progetto)
- 06.09.2019 UNIVERSITÀ PADOVA (3 anni)
- 10.09.2019 SAN BENEDETTO ABATE (3 anni)
- 26.09.2019 ACCORDO COLLABORAZIONE AULSS 9 "OSPEDALI E COMUNITÀ AMICI DEL BAMBINO" VERONA (31.12.2019)
- 12.10.2019 ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA BASILICATA (3 anni)
- 14.10.2019 UNIVERSITÀ CAGLIARI (2 anni)
- 30.10.2019 "DIRITTI A CANESTRO" FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO (2 anni)
- 05.11.2019 BABY PIT STOP REGIONE VENETO (5 anni)
- 13.11.2019 CLUB BASKET FRASCATI SSDARL (3 anni)
- 02.12.2019 ACCORDO DI PROGRAMMA CON COMUNE DI POTENZA
- 02.12.2019 LETTERE INTENTI BASILICATA - DIOCESI DI MELFI, ARCIDIOCESI DI POTENZA, COMUNE DI ALBANO, VIGILI DEL FUOCO BASILICATA, CONFINDUSTRIA BASILICATA, UNIVERSITÀ BASILICATA
- 03.12.2019 AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE (TRE ANNI)
- 09.12.2019 ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO (5 ANNI)
- 18.12.2019 CONFAGRICOLTURA (3 ANNI)

A tutti questi protocolli siglati e resi operativi si aggiungono tutte le attività di relazioni istituzionali propedeutiche a nuove alleanze e partnership che si concretizzeranno nel 2020.

Da evidenziare sono anche le relazioni regolari e costanti con vari Ministeri dove ormai siamo considerati partner affidabili e di rilievo. In particolare, si sottolineano i rapporti con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Interno.

Con il Ministero dell'Istruzione c'è un confronto costante e proficuo che ha portato alla stesura di un progetto articolato e innovativo che verrà finanziato e realizzato nel corso del 2020. Con il Ministero dell'Interno, grazie anche alle attività realizzate in Italia dal team dell'UNICEF internazionale su minori migranti e rifugiati, la relazione è continua e la collaborazione molto concreta. Tutto ciò porterà nel 2020 a un finanziamento di circa 2 milioni di Euro per un progetto legato all'accoglienza e all'inclusione dei giovani migranti. Inoltre, è in corso

un progetto legato alle condizioni di vita dei minori in una zona degradata di Gioia Tauro dove l'UNICEF Italia, insieme al Ministero, è stata in grado di mettere attorno a un tavolo tutti gli attori interessati.

I risultati di una ricerca indipendente relativa alla percezione dell'UNICEF in Italia nel 2019, ci pongono al primo posto in Italia per conoscenza della nostra organizzazione e, soprattutto, per la prima volta al primo posto per fiducia. Siamo convinti che il lavoro sopra descritto abbia contribuito in modo rilevante anche a questo risultato sul quale si baserà la strategia del 2020.

## **Advocacy e lobbying**

Nel 2019, l'Ufficio Advocacy Istituzionale e Campagne ha portato avanti, nell'impegno verso la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la consueta attività di monitoraggio e lobby istituzionale, che ha permesso all'UNICEF di consolidare i rapporti di lungo corso ed avviarne di nuovi sia con il Parlamento ed il Governo di nuova costituzione sia con gli altri interlocutori, istituzionali e non, competenti in materia.

Con il Programma internazionale One UNICEF Response continuiamo a lavorare per i bambini migranti in un contesto difficile. In effetti il contesto politico relativo alla migrazione si è caratterizzato, per quasi tutto il 2019, da retorica e politiche anti-migrazione. Mentre finora i bambini non sono stati presi di mira in modo specifico, la posizione contraria all'immigrazione della coalizione che è stata al governo nei primi otto mesi dell'anno e la maggiore accettazione istituzionale delle posizioni discriminatorie da parte della stessa, hanno avuto ripercussioni sui migranti di tutte le età.

Tra le azioni portate avanti in quest'ambito si segnala il lavoro di advocacy e lobby istituzionale che è:

- mirato all'adozione dei decreti di attuazione previsti dalla Legge 47/2017 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minorenni stranieri non accompagnati" e portato avanti in sinergia con alcune delle Agenzie delle Nazioni Unite impegnate sul tema delle migrazioni nonché con altre realtà associative italiane. L'UNICEF ha lavorato parallelamente per favorire l'implementazione di alcuni articoli della legge, per esempio collaborando nella formazione dei tutori volontari per i minorenni stranieri non accompagnati e per la promozione dell'istituto dell'affido familiare.
- di monitoraggio dell'attuazione della legge 47/2017 "Disposizioni su misure di protezione per i minori stranieri non accompagnati" al fine di influenzare il processo verso l'adozione dei suoi decreti attuativi (ancora carenti), nonché l'adozione di un Protocollo multidisciplinare e olistico sull'identificazione e la valutazione dell'età dei minori non accompagnati.

In un'ottica più ampia di promozione e tutela dei diritti dei minorenni, l'Ufficio ha inoltre presidiato l'iter parlamentare di alcuni disegni di legge (in tema di riforma affido condiviso e minorenni fuori famiglia; vaccinazioni; bullismo e cyberbullismo; matrimoni precoci e/o forzati; insegnamento dell'Educazione Civica a scuola; giustizia minorile; riforma legge sulla cittadinanza; sostegno alla lettura; violenza domestica e di genere; videosorveglianza nelle scuole; migrazioni/Decreto Sicurezza bis), in modo che la loro approvazione risultasse il più possibile conforme ai principi contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Questa attività ha permesso al Comitato italiano di consolidare la propria leadership in questi ambiti, posizionandosi pubblicamente tramite l'invio di memorie scritte alle Commissioni parlamentari competenti e/o la partecipazione ad audizioni informali e indagini conoscitive, incrementando gli incontri con le Istituzioni di riferimento. In particolare, ad aprile, è stata svolta un'audizione sul bullismo e cyberbullismo nell'ambito dell'indagine

conoscitiva sulla violenza, promossa dalla Commissione Parlamentare per l'Infanzia. Successivamente, è stata inviata alla Commissione bicamerale Infanzia e Adolescenza una scheda di approfondimento su bullismo e cyberbullismo che ripercorre quanto esposto in fase di audizione. Insieme alla scheda, è stata condivisa la documentazione dell'UNICEF sul tema. La documentazione inviata, oltre a quanto esposto in audizione, è stata recepita in un successivo Dossier redatto e pubblicato dalla Commissione Parlamentare per l'Infanzia, sulla situazione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in Italia.

L'attività di advocacy pubblica è proseguita in occasione della Giornata internazionale delle donne attraverso un video di posizionamento, realizzato con l'ufficio brand e comunicazione, sui diritti delle bambine e delle ragazze.

## **Campagne e attività correlate**

Nel 2019 un focus speciale è stato dedicato al 30° anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sull'infanzia e l'adolescenza (CRC), come pietra miliare dei diritti dei minori.

Il governo formatosi nel 2018, è caduto nell'agosto 2019 ed è stato formato un nuovo governo di coalizione. Per mantenere l'impegno nei confronti dei diritti dei minori per le ultime elezioni europee, l'UNICEF ha diffuso il Manifesto sui diritti dei minori.

Inoltre, ha lavorato in stretta collaborazione con la Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (AGIA) e con il Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU), che ha portato nel 2019 a tradurre e a diffondere le Osservazioni conclusive che il Comitato per la CRC ha indirizzato al Governo italiano sullo stato di attuazione della Convenzione, e il Commento generale 14 alla stessa.

A novembre l'UNICEF ha lanciato una nuova campagna in occasione del trentennale della Convenzione, chiamata #fattisentire, chiedendo alle persone di partecipare a un sondaggio sulla percezione dell'implementazione del CRC in Italia. Il sondaggio ha ottenuto oltre 1.600 voti che ha ricevuto una copertura mediatica notevole, con oltre 4,4 milioni di visualizzazioni e interazioni su Facebook, Twitter e Instagram. Il 20 novembre, inoltre, abbiamo organizzato #KidsTakeOver presso la Presidenza della Repubblica e la Camera dei deputati e il Comando generale dei Vigili del Fuoco presso il Ministero dell'Interno, oltre alle iniziative a livello locale con le istituzioni.

A partire dalla campagna "Early moments matter", è stato avviato un importante lavoro sulla "genitorialità", sia a livello di informazione e sensibilizzazione, che con attività di advocacy.

## **Lavoro in rete**

Nel 2019 l'Ufficio Advocacy ha inoltre assicurato il ruolo attivo dell'UNICEF Italia nell'ambito de:

- la Consulta nazionale delle Associazioni e delle Organizzazioni dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, anche tramite la partecipazione ai suoi gruppi di lavoro tematici come quello sulla "Inclusione e partecipazione delle nuove generazioni di origine immigrata. Focus sulla condizione femminile" e quello sulla "Definizione e implementazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali dei bambini e degli adolescenti". L'approfondimento delle tematiche "L'inclusione e la partecipazione delle nuove generazioni di origine immigrata. Focus sulla condizione femminile" e "Il diritto al gioco e allo sport dei bambini con disabilità", ha portato all'elaborazione di due pubblicazioni con i risultati dei lavori;

- Il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU), incardinato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di cui nel 2018 si è celebrato il 40° anniversario, contribuendo alla revisione di medio termine del Piano Nazionale di Azione su Impresa e Diritti Umani; alla consultazione indetta dal Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia per l'aggiornamento del proprio Commento Generale n.10 dedicato al tema della giustizia minorile; alla preparazione della discussione del Rapporto governativo italiano sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia in previsione a gennaio 2019 innanzi al Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia. Nel 2019 l'Ufficio ha partecipato alle attività del "Gruppo di Lavoro sulla CRC" che lavora sul Rapporto annuale che ha l'obiettivo di monitorare l'attuazione della CRC in Italia. Il gruppo di lavoro sulla CRC, con il nostro supporto, ha lanciato un'edizione speciale del Rapporto annuale per il 30° anniversario della CRC in Italia.

Nel corso del 2019 abbiamo partecipato, inoltre, al processo di elaborazione di contributi per la Revisione periodica universale (UPR) che il Comitato ONU per i Diritti Umani realizza nei confronti dell'Italia, partecipando in tre diversi processi: a livello istituzionale con il CIDU, offrendo un contributo istituzionale e tecnico; fornendo degli input per il nostro ufficio internazionale, preparati con il Programma One UNICEF Response; e partecipando al rapporto ombra insieme alle organizzazioni della società civile italiana. L'UNICEF ha anche programmato attività di advocacy, con altre organizzazioni, come la coalizione per i diritti dei bambini chiamata PIDIDA, una rete che riunisce 60 ONG italiane.

L'ufficio ha poi coordinato la ricerca "Il silenzio dei NEET", attività prevista dal progetto "NEET Equity", finanziato con contributi finalizzati.

Numerosi sono stati, inoltre, i contributi ottenuti dai Comitati provinciali per l'UNICEF, a sostegno delle proprie attività di advocacy territoriale.

## COMUNICAZIONE: BRAND, CONTENUTI E PIANIFICAZIONE MEDIA

### Comunicazione e Brand

Le attività di comunicazione sono volte a promuovere, nel rispetto della brand identity dell'UNICEF, una strategia integrata per le attività e le campagne istituzionali, di advocacy, mobilitazione sul territorio e raccolta fondi.

- Brand: nonostante l'UNICEF in Italia operi in un contesto molto competitivo, anche nel 2019 abbiamo raggiunto l'obiettivo preposto sul posizionamento di brand, mantenendo il miglior livello di notorietà tra le organizzazioni non profit. L'indagine Barometer 2019 realizzata dal Market Knowledge del PFP posiziona infatti l'UNICEF in Italia al primo posto in termini di notorietà/conoscenza (97%) rispetto agli altri competitor. Nella stessa indagine, l'UNICEF guadagna posizione rispetto alla precedente indagine Barometer (2017) anche nel livello di fiducia, passando dal quinto al primo posto tra le organizzazioni.
- Contenuti: nel corso dell'anno abbiamo proseguito l'impegno per il consolidamento dei principali driver della fiducia: "concretezza del lavoro", "efficienza" e "distinzione".

Sono stati realizzati alcuni nuovi contenuti editoriali e promossi canali per comunicare la nostra azione e accountability con un approccio in alcuni casi più divulgativo e in altri di approfondimento (es. Bilancio sociale, video, infografiche, animazioni, reportistica sui risultati concreti per i bambini).

- Campagne: nel 2019 abbiamo supportato il lavoro delle campagne istituzionali e di raccolta fondi e istituzionali dell'UNICEF Italia, attraverso le nostre attività di produzione, supervisione e promozione, in particolare: 5x1000, Pledge, Lasciti, Orchidea, 8 marzo delle bambine, Safer Internet day, Ogni bambino è vita/Festa della mamma, Mese della genitorialità (Parenting), programma migranti, evento UNICEF Generation, rapporti sull'azione umanitaria dell'UNICEF, Campagna di Natale. Abbiamo anche posto le basi per lo sviluppo di un progetto per lo sviluppo di contenuti e di una campagna sul cambiamento climatico/ambiente.

- Pianificazione media: nel 2019, con l'obiettivo di implementare efficacia ed efficienza delle azioni di promozione sui media online e offline, è stata assegnata la consulenza per pianificazione e mediabuying a un'unica agenzia media afferente a un gruppo internazionale.

Il supporto di un unico interlocutore media ha contribuito allo sviluppo di modelli di attribuzione volti ad affinare, in generale la visione strategica, e nello specifico ad ottimizzare gli investimenti, il coordinamento dei phasing di campagna e il raggiungimento dei target.

L'ufficio ha coordinato e integrato la strategia media del Comitato amplificando le attività di studio scenario, analisi campagne, review nazionali e internazionali a corredo delle azioni di mediaplanning per advocacy, raccolta fondi e volontari.

- Migranti: nell'ambito del lavoro sui migranti abbiamo supportato il programma internazionale "One UNICEF Response" in Italia attraverso le attività di comunicazione per la copertura stampa e social degli eventi e la produzione di nuovi contenuti video.
- SGCA: in linea con la Strategia Globale di Comunicazione e Advocacy lavoriamo con il team di Advocacy del Comitato con una visione volta al coinvolgimento dei giovani attraverso nuove idee e contenuti mirati. I social media e il mondo digitale sono certamente una chiave di coinvolgimento. Nel 2019 in particolare abbiamo lavorato congiuntamente sulle attività relative al 30° anniversario della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il team di comunicazione ha supportato, in termini di produzione e promozione, i progetti sui contributi finalizzati del Comitato, come "Lost in Education" e "Neet Equity".
- Partnership culturali: l'Ufficio coordina partnership con case editrici, produzioni di cartoni animati e film sull'infanzia nonché festival cinematografici e di cartoni ecc.

## Media/Ufficio stampa

Anche nel 2019 l'UNICEF ha registrato un'alta visibilità su tutti i differenti media italiani; l'aumento della copertura media si è riscontrato soprattutto sul web, come confermato dal Media Performance Study dell'UNICEF Internazionale, che ha indicato che in Italia l'UNICEF si è confermato al primo posto - nella copertura media delle news online - tra le principali organizzazioni.

Nel corso dell'anno sono stati lanciati 372 tra comunicati/rapporti/dichiarazioni/inviti (nel 2018 erano stati 330), in media più di 1 comunicato al giorno.

Nel 2019 il lavoro dell'ufficio stampa si è focalizzato sulla promozione di:

- 29 Rapporti internazionali, tra cui il Rapporto sull'intervento umanitario e La Condizione dell'infanzia nel mondo "Bambini, Cibo e Nutrizione", citato anche come esempio di successo nel primo Rapporto sull'informazione alimentare nei media italiani realizzato da L'Eco della Stampa.

- 144 comunicati dedicati a emergenze su conflitti, sfollamenti o cambiamenti climatici.
- 16 celebrazioni di Giornate speciali: tra queste segnaliamo il Safer Internet Day e la campagna #8marzodellebambine, riprese da molti media.
- 46 comunicati dedicati a Campagne, iniziative, progetti di comunicazione e raccolta fondi: segnaliamo che Enrico Mentana ha vinto per il suo progetto "Open" il Premio UNICEF I nostri Angeli 2019, lo speciale riconoscimento istituito in collaborazione con il Premio Luchetta.
- 61 comunicati dedicati a oltre 20 eventi legati ai programmi sul territorio e ai volontari, come Orchidea, Festa dei nonni, Pigotta; grande attenzione dei media sul programma "Insieme per l'Allattamento - Ospedali & Comunità Amici dei Bambini". Un grandissimo riscontro ha avuto il lancio della ricerca "Il silenzio dei Neet" legato al progetto "NEET Equity".
- 23 comunicati dedicati a Testimonial: molto seguite dai media le nomine dei nuovi Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia Myrta Merlino, Alessandra Mastronardi (nominata durante il Festival Internazionale del Cinema di Venezia), il cantautore Ultimo e l'Associazione Nazionale dei Vigili del fuoco. Grande attenzione per il libro di Samantha Cristoforetti, i cui proventi sono stati destinati all'UNICEF e, in varie occasioni, a Roberto Mancini.
- 53 dichiarazioni/comunicati dedicate a realizzazioni di Protocolli e promozione di incontri Istituzionali del Presidente dell'UNICEF Samengo. In particolare, le iniziative dedicate alle celebrazioni dei 30 anni della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia sono state seguite costantemente dai media, con oltre 3.760 uscite complessive, di cui circa 160 servizi radio/tv.

Diverse le attività/iniziativa realizzate in collaborazione con importanti testate:

- La RAI-Responsabilità Sociale ha sostenuto nel novembre 2019 la Campagna di raccolta fondi contro la malnutrizione infantile; su Rai 1 è stata trasmessa la IV edizione del programma "Prodigi-La Musica è Vita", realizzato in collaborazione con Endemol Shine Italy, condotto da Flavio Insinna e Serena Autieri.
- La 7/La 7 D ha sostenuto gratuitamente nel luglio 2019 la campagna dell'UNICEF contro la malnutrizione infantile.
- L'agenzia di stampa ANSA e il network radiofonico RTL 102.5 sono stati media partner dell'evento 'UNICEF GENERATION' a Roma.
- Il Portavoce dell'UNICEF Italia ha una sua rubrica sull'Huffington Post.

I media locali hanno ampiamente riportato le iniziative promosse da molti Comitati UNICEF in tante regioni e città italiane, in particolare in occasione della presentazione del Calendario della Polizia di Stato, quest'anno dedicato ai 30 anni della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

### Social Media

La centralità sempre maggiore dei social network nella comunicazione della nostra organizzazione ha comportato nel 2019 il potenziamento dell'ufficio dedicato, con un investimento da cui sono stati tratti frutti immediati in termini quantitativi e qualitativi nella produzione dei contenuti.

A fronte dei crescenti ostacoli imposti dalle piattaforme alla possibilità dei brand (commerciali e non) di raggiungere la base dei propri follower con le sole attività organiche (non a pagamento) abbiamo registrato un aumento nei tassi di interazione, soprattutto su Instagram (6%) dove è stata incrementata del 50% la base dei follower attraverso un'intensa produzione di stories, animazioni, sondaggi e altri contenuti multimediali.

Come sempre, i social media hanno seguito quotidianamente tutte le principali campagne e attività dell'UNICEF in Italia e nel mondo, anche tramite dirette in streaming dei principali appuntamenti (UNICEF Generation, Activate Talks, convegni sui diritti dell'infanzia).

Complessivamente, sulle tre piattaforme principali (Facebook, Twitter, Instagram) sono stati prodotti nel 2019 oltre 1.200 post che hanno raggiunto 11,2 milioni di utenti (ai quali vanno aggiunti 99 milioni di utenti raggiunti dalla totalità degli annunci sponsorizzati su Facebook).

## Digital/Web Strategy

Nel 2019 il lavoro del digital si è concentrato nella comunicazione digitale e nella gestione e sviluppo di tecnologie digitali a supporto delle campagne di comunicazione e delle aree e uffici "Volontari e Programmi" e "Advocacy". Tra gli investimenti fatti per promuovere tramite il web le attività del Comitato si segnalano quelli per le campagne: l'8 marzo delle Bambine, l'Orchidea dell'UNICEF, la Festa dei Nonni, la Pigotta, il trentennale della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e l'arruolamento e l'engagement di nuovi volontari.

Durante il 2019 il sito web unicef.it ha ricevuto visite da oltre 1,7 milioni di utenti, aumentando le visite di oltre il 17% rispetto al 2018. Le pagine visualizzate complessivamente sul sito sono state quasi 5 milioni. In maggioranza i contatti provengono da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

I maggiori picchi di visite, e dunque di interesse, sono stati intorno alla fine dell'anno e soprattutto in occasione della grande esposizione mediatica generata dal Comitato intorno al 20 novembre, giorno di celebrazione del trentennale della Convenzione, ma anche in occasione delle campagne sopra citate; per fare un esempio, nei giorni della campagna Orchidea dell'UNICEF la pagina dedicata è stata visitata da oltre 40 mila utenti unici (+10 mila circa rispetto al 2018).

Oltre all'aggiornamento dei contenuti tematici, durante il 2019 sono stati pubblicati su unicef.it oltre 300 comunicati e note stampa.

La manifestazione "UNICEF Generation" è stata "trasmessa" in streaming attraverso il sito unicef.it/generation (oltre che su Facebook), che ha ricevuto quasi 8 mila contatti.

Nel 2019 è stato avviato il lavoro per la costruzione del sito istituzionale [www.unicef.it](http://www.unicef.it)

## Programmi sul campo

L'Ufficio Programmi sul campo si occupa di fornire informazioni alle varie aree del Comitato e ai Comitati locali riguardo i programmi UNICEF sul campo e le emergenze umanitarie.

Nel 2019, l'Ufficio Programmi sul Campo ha assicurato visibilità all'azione globale dell'UNICEF e agli interventi prioritari per il Comitato, per una migliore conoscenza dei programmi di sviluppo e di emergenza operati dall'UNICEF nel mondo. Il servizio d'informazione UNICEF in Azione, avviato nel 2018, è stato ulteriormente sviluppato, per una maggiore comprensione di strategie e dinamiche operative dell'UNICEF sul campo. Contenuti su Programmi, Emergenze e Campagne globali sono stati lavorati per integrare i risultati dell'UNICEF dando evidenza al contributo del Comitato grazie a volontari e donatori, sviluppando a tal fine template tematici di sintesi e di rinvio alle fonti, quale servizio di supporto per Comitati locali e volontari, gli Uffici del Comitato e - in sinergia con il PPD UNICEF di NY - per un riconoscimento del supporto del MAECI. Report Tematici approfonditi sono stati sviluppati su Azione Umanitaria, Acqua e Igiene nelle emergenze, Vaccinazioni, Nutrizione, Azione Globale dell'UNICEF, Sopravvivenza infantile. Per ciascuna delle 8 emergenze di massimo livello L3 sono stati lavorati gli Appelli di inizio anno ed elaborati template di sintesi dei risultati di fine anno (La Crisi in Numeri). Attenzione particolare è stata

data alla Siria e, con aggiornamenti approfonditi, alla crisi Rifugiati e Migranti in Italia ed Europa. Servizi di supporto inter-direzionale hanno incluso l'informazione degli strumenti di RF su contenuti di programma, info mirate per i donatori, riferimenti per i trasferimenti dei fondi raccolti, l'organizzazione di missioni sul campo.

## RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2019 gli oneri per il personale dipendente e collaboratori al lordo degli oneri sociali ammontano a 7.497 mila Euro e non registrano sostanziali variazioni economiche rispetto all'esercizio precedente (+0,3%). Tuttavia si segnalano diversi fattori: a fronte di una diminuzione di costi relativi al personale dipendente (-65 milaEuro) dovuto al minor costo del personale assunto rispetto al personale uscito nel corso del 2018, e all'azzeramento di costi di personale in aspettativa non retribuita, si contrappone un sensibile incremento dei costi nei compensi dei collaboratori coordinati e continuativi (+165,2 mila Euro). Per 106 mila Euro, si tratta di compensi comprensivi di oneri anticipati dal Comitato per i collaboratori incaricati allo svolgimento delle attività connesse al progetto "Neet Equity", sostenuto dal Dipartimento per le politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e al progetto "Lost in Education" finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini. Si è inoltre fatto ricorso a delle collaborazioni coordinate e continuative per attività di lavoro più autonomo e meno al lavoro occasionale. Si segnala inoltre una diminuzione del costo per oneri per cessazione rapporti di lavoro dipendente (20 mila Euro a fronte di 92 mila Euro del precedente esercizio).

A fine 2019 l'organico del Comitato Italiano per l'UNICEF è formato da 145 persone, di cui 4 dirigenti e 15 Quadri, oltre a 16 collaboratori a progetto.

31 dicembre	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	150	132	129	128	129	141	145	142	145
di cui: (n) - contratto part time (*)	-54	-52	-52	-52	-50	-50	-49	-45	-45
Numero collaboratori	17	12	10	6	2	2	2	2	16
di cui (n) per attività riferite a contributi finalizzati 2019-2021	-	-	-	-	-	-	-	-	(12)

Si specifica di seguito l'impatto Full Time Equivalent del personale part-time al 31/12/2019

(*) dettaglio dei contratti part time (n) al 31/12/2019	%	FTE
1	37,50%	0,38
1	45,00%	0,45
1	60,00%	0,60
7	62,50%	4,38
22	75,00%	16,50
1	80,00%	0,80

Segue

(*) dettaglio dei contratti part time (n) al 31/12/2019	%	FTE
1	85,00%	0,85
8	87,50%	7,00
3	90,00%	2,70
<b>45</b>		<b>33,65</b>

Di seguito la tabella del numero medio annuo della presenza del personale, considerate anche assenze prolungate per congedi non retribuiti.

Calcolo del FTE medio annuo 2019	N.	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITÀ
NUMERO DEI DIPENDENTI A TEMPO PIENO PER L'INTERO ANNO	90	100,0%	12	90,00
NUMERO DEI DIPENDENTI A TEMPO PIENO PER PERIODO INFERIORE ALL'ANNO (NUOVE ASSUNZIONI, RAPPORTI CESSATI IN CORSO D'ANNO, ASSENZE PROLUNGATE NON RETRIBUITE)	1	100,0%	2	0,17
	1	100,0%	9	0,75
	1	100,0%	3	0,25
	1	100,0%	1	0,08
	3	100,0%	7	1,75
	1	100,0%	10	0,83
	2	100,0%	-	-
	1	100,0%	6	0,50
NUMERO DEI DIPENDENTI PART TIME PER L'INTERO ANNO	1	37,5%	12	0,38
	1	45,0%	12	0,45
	1	60,0%	12	0,60
	7	62,5%	12	4,38
	22	75,0%	12	16,50
	1	80,0%	12	0,80
	1	85,0%	12	0,85
	8	87,5%	12	7,00
	3	90,0%	12	2,70
NUMERO DEI DIPENDENTI PART TIME PER PERIODO INFERIORE ALL'ANNO (NUOVE ASSUNZIONI, RAPPORTI CESSATI IN CORSO D'ANNO)	1	60,0%	1	0,05
	1	87,5%	8	0,58
<b>Totali (comprese cessazioni)</b>	<b>148</b>			<b>128,62</b>

# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/19

Dettaglio del turn-over registrato nel 2019

31 dicembre	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Assunti	20	2	13	9	10	13	11	5	6
Cessati	-6	-20	-15	-10	-9	-1	-7	-8	-3
Al 31/12	14	-18	-2	-1	1	12	4	-3	3

L'Ufficio Risorse Umane ha inoltre in carico la selezione e la gestione amministrativa ed operativa relativa a stage e tirocini curriculari, che rappresentano per il Comitato Italiano e per i Comitati Provinciali una opportunità di contatto con i giovani laureandi / laureati; al contempo l'esperienza consente ai ragazzi di mettere a frutto le competenze in via di acquisizione e misurarsi con un ambiente professionale.

Nel corso del 2019 sono stati attivati 13 Tirocini Curriculari e 3 Stage extracurriculari. Al 31/12/2019 sono attivi 1 Stage ed 1 Tirocinio curriculare.

## Principali progetti e aspetti gestionali

Nel corso del 2019 è stato siglato l'accordo di Smart Working che segue la sperimentazione avviata nel 2018. L'adesione a questa modalità lavorativa è del 90% dei lavoratori che possono fruirne una volta alla settimana.

I principali benefici che ne sono scaturiti sono per i dipendenti un risparmio sui costi di spostamento, una maggior conciliazione vita/lavoro e maggiore motivazione; per l'organizzazione un incremento di produttività stimabile intorno al 15% e una maggiore disponibilità all'innovazione. Non trascurabili i benefici per l'ambiente, grazie al minor uso di mezzi di trasporto e conseguente minore produzione di Co2. Si è intervenuti sull'ottimizzazione interna di alcuni uffici. In particolare, è stato istituito il ruolo del Compliance Manager; è stata creata l'Area Funzioni Centrali che facilita le funzioni degli uffici Acquisti, Eventi, Information Technology, Risorse Umane, Servizi Generali.

Sono cessati 3 rapporti di lavoro (un impiegato, un impiegato in sostituzione maternità, un Quadro alla scadenza del contratto di lavoro). Sono state assunte 6 risorse, fra queste 4 per attività di raccolta fondi, una per l'Ufficio Acquisti ed una per l'ufficio Servizi Generali.

Nel 2019 è continuata la fase di implementazione della Intranet del Comitato, un sistema di comunicazione interna la cui messa in produzione definitiva, inizialmente prevista per il 2019, sarà effettuata a metà 2020.

## Servizio Civile Nazionale

Il Comitato ha avuto l'autorizzazione ministeriale ad attivare per il 2020 due progetti relativi al Servizio Civile Nazionale per il quale nel 2019 sono stati selezionati circa 50 giovani volontari da inserire all'interno di 20 Comitati locali. L'Ufficio Risorse Umane ha gestito il reclutamento dei giovani volontari, verificandone l'aderenza ai requisiti richiesti; ha inoltre effettuato alcuni colloqui di selezione, ha coordinato e armonizzato la documentazione della selezione fornendo il proprio contributo anche per la gestione amministrativa.

## Formazione 2019

Il Comitato Italiano, nell'anno 2019, ha presentato un progetto di formazione finanziata al nuovo Fondo interprofessionale Fon.Coop. L'esito del finanziamento è previsto per i primi mesi del 2020.

Nel corso del 2019 sono stati impiegati 29 mila Euro in corsi di formazione (di cui il 34% destinata ai volontari del servizio civile).

Sono stati acquistati corsi di formazione sulla Privacy e obbligatoria sulla Sicurezza dei lavoratori da svolgersi on-line su una piattaforma dedicata; la fruizione dei corsi, destinati a tutti i lavoratori, è diversificata a seconda degli obblighi di ciascuno (corso completo o aggiornamento); sono stati erogati due corsi individuali: uno di inglese e uno specifico per internal auditors; alcuni colleghi hanno partecipato a workshop annuali sul fundraising e a corsi di aggiornamento specifici e workshop gratuiti.

## **Compliance**

Nel corso del 2019 il Comitato ha istituito un nuovo ruolo (Compliance Manager), a diretto riporto della Presidenza, a cui è stato affidato il compito di presidiare in particolar modo tre aree di azione, sinteticamente riportate di seguito.

## **Normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR)**

Proseguendo l'attività iniziata nell'anno precedente, si è proceduto alla revisione delle procedure ed è stato redatto il Modello Privacy, in conformità agli ultimi aggiornamenti normativi in materia, ed è stato nominato il cd. DPO, con cui la Compliance Manager si interfaccia regolarmente. Nel Modello Privacy sono state inserite la disciplina di gestione del data di breach e dei diritti degli interessati. A valle della sua adozione, è stato redatto il Registro dei Trattamenti ed è stata rivista la relativa documentazione e modulistica.

Particolare attenzione è stata posta nella revisione della contrattualistica verso i Fornitori, in stretta collaborazione con l'Ufficio Acquisti e l'Ufficio Legale, in modo da assicurarne la coerenza con la norma; è proseguita l'attività di nomina a Responsabili del trattamento nonché ad Autorizzati al trattamento.

## **Sicurezza nei luoghi di lavoro (L. 81/08)**

Anche per il 2019 il Comitato si è avvalso della consulenza di professionisti del settore, tramite un contratto con una società specializzata che mette a disposizione un ingegnere quale responsabile della sicurezza e la protezione sui luoghi di lavoro (RSPP).

Nel corso del 2019, in stretta collaborazione con gli Uffici preposti, sono state svolte le seguenti attività:

- È proseguita l'attività di redazione DVR dei Comitati locali;
- Effettuata la prova esodo con esito positivo;
- Presso la sede centrale sono state verificate e, laddove necessario, attivate tutte le manutenzioni atte ad assicurare i necessari standard di sicurezza.

Nel periodo sono state regolarmente effettuate le visite mediche e le riunioni periodiche previste; inoltre è stata attivata (probono) una piattaforma di formazione a distanza (e-learning) su cui verranno effettuati i corsi di formazione e di aggiornamento previsti dalla normativa.

## **Internal Audit**

Con l'obiettivo di incrementare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia del Comitato, tramite un approccio volto a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di Corporate Governance, le attività di Internal Audit si sono concentrate sulla revisione della mappatura dei rischi già presente all'interno del Comitato e sulla predisposizione di un Piano di Audit per il 2020 da sottoporre al Consiglio Direttivo per la relativa approvazione.

### **ORGANISMO DI VIGILANZA (D.Lgs 231/2001)**

Nel corso del 2019 l'Organismo di Vigilanza del Comitato italiano per l'UNICEF (OdV), ha visto modificare la propria composizione: al Presidente Avv. Andrea Gentile e al componente Avv. Emanuela Fusillo è stata affiancata la dott. Ilaria Pizzini in qualità di membro interno, mentre il Dott. Luigi Pasini, già componente dell'Organismo, ha assunto il ruolo di Segretario. L'OdV si è riunito 6 volte nel corso del 2019 redigendo tutti i relativi verbali.

L'OdV, come previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ha inviato al Consiglio Direttivo la Relazione annuale con la descrizione delle attività svolte e con le relative raccomandazioni.

L'OdV ha svolto attività di vigilanza e controllo verificando la conformità dell'operato dell'UNICEF Italia rispetto ai principi contenuti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed alle relative procedure operative adottate. Nel corso delle attività intraprese l'OdV ha acquisito per consultazione e verifica documenti interni e svolto una serie di audizioni con i soggetti operanti presso l'Organizzazione. L'OdV ha raccomandato l'adozione e l'implementazione di ulteriori procedure al fine di assicurare che le aree a rischio ai sensi del d.lgs. 231/01 siano adeguatamente presidiate ed ha, inoltre, esaminato nuove proposte di procedure di prossima adozione da parte dell'Organizzazione fornendo le proprie osservazioni e raccomandazioni in merito.

L'OdV, inoltre, ha incontrato, in un'ottica di collaborazione e sinergia tra gli Organi di controllo, il Collegio Sindacale in continuità rispetto ad un percorso di aggiornamento sulle rispettive attività svolte e sui relativi esiti avviato nel precedente esercizio.

In riferimento all'aggiornamento del Modello l'OdV ha intrapreso uno studio focalizzato sull'analisi dei rischi e sull'applicabilità all'Organizzazione delle nuove figure di reato introdotte di recente dal decreto e sta, attualmente, curando i necessari aggiornamenti.

Da ultimo, l'OdV ha acquisito informazioni circa l'attività svolta all'interno del Comitato dalla Compliance Manager, ruolo istituito nel corso del 2019.

### **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO**

Con verbale a rogito del Notaio Giuseppe Trapani di Zagarolo, il 5 aprile 2020, l'assemblea straordinaria del Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus, convenuta in modalità di videoconferenza, come previsto dal Decreto Legge Cura Italia (D.L. n. 18/2020), ha deliberato la trasformazione del Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus da associazione non riconosciuta a fondazione in base alla normativa del terzo settore, con la denominazione "Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus". Dall'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con conseguente abolizione del Registro delle Onlus, tale denominazione sarà modificata in "Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS".

Trattasi di c.d. trasformazione omogenea in cui la neocostituita fondazione subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'associazione, di cui conserva il codice fiscale. Gli effetti della trasformazione si produrranno solo quando sarà riconosciuta la personalità giuridica dell'ente da parte della Prefettura.

Dall'inizio del 2020, si è fatta strada un'emergenza sanitaria che ha raggiunto le dimensioni di una pandemia, generando un impatto a livello globale non solo a livello sanitario e di salute pubblica, ma anche a livello sociale ed economico. L'Italia è stato il Paese che, dopo la Cina, ne ha subito le conseguenze e che ha dovuto reagire ad un evento insperato e di dimensioni incontrollabili. Ciò ha significato, a diversi livelli e in diversi ambiti della vita degli italiani, una risposta immediata all'emergenza seguita da una re-programmazione delle attività in corso.

Il Comitato italiano per l'UNICEF non è esente da tali dinamiche che hanno generato una risposta della stessa organizzazione all'emergenza italiana. Da un lato, le attività in corso e programmate, hanno necessariamente subito un adattamento alla nuova realtà, re-indirizzandosi verso il nuovo contesto. Un evento rilevante, in tal senso, è l'attivazione di un intervento del Comitato sul territorio italiano, concessa in via eccezionale perché non prevista dal suo mandato, e dettata dall'emergenza. Tale intervento consisterà, principalmente, in distribuzione di materiali e forniture mediche per le strutture sanitarie italiane.

L'emergenza Coronavirus, con il lockdown annunciato a partire dal 9 marzo 2020, avrà un impatto sulle attività di Raccolta Fondi del Comitato. Da un lato l'appello di Raccolta Fondi per l'emergenza anche in Italia, partita prontamente il 23/3/2020 appena avuta conferma dell'arrivo di materiali, contribuirà alla raccolta, in particolare attraverso i canali digital e telemarketing.

Dall'altro alcune attività di Raccolta Fondi saranno fortemente limitate dalla situazione di crisi. In particolare, le agenzie di dialogatori (che in tempi normali portano oltre la metà delle nuove acquisizioni) sono ferme dal 12/3, per alcune di esse si sta lavorando ad una trasformazione per attività di telemarketing. Sono fermi inoltre gli invii pianificati di richieste di donazioni a mezzo posta per restrizioni da parte di Poste Italiane a partire da metà marzo. È stato inoltre rimandato a data da definire il Gala di raccolta fondi Mater Water previsto per il 27/3/2020 a Roma.

## PROPOSTA ALLOCAZIONE AVANZO DI GESTIONE

La previsione per il 2019, aggiornata e approvata nella riunione del Consiglio Direttivo del 8 aprile 2019, proponeva come obiettivo di proventi l'importo complessivo di 69,4 milioni di Euro, a fronte di oneri di 27,5 milioni di Euro, al netto del valore di 1,1 milione di presente nei costi e nei ricavi.

I dati a consuntivo al 31 dicembre 2019 hanno fatto registrare proventi pari a 65,7 milioni di Euro, evidenziando una flessione del 5,4% rispetto alle stime di budget, ma in ripresa rispetto ai dati dell'esercizio precedente pari a 63,4 milioni di Euro (+3,6%)

Sul fronte degli oneri si registra un valore a consuntivo pari a 28,2 milioni di Euro, inferiore alla previsione approvata dal Consiglio Direttivo di 28,6 milioni di Euro (27,5 milioni di Euro + 1,1 milione di Euro presente anche nei ricavi) pari all' 1,8% e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente che evidenziava oneri per 25,6 milioni di Euro.

Il risultato annuale delle attività del Comitato è stato pertanto 37,6 milioni di Euro, minore di 0,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (-0,8%).

La proposta che il Consiglio Direttivo rivolge all'Assemblea, unitamente all'approvazione del bilancio, è il trasferimento di fondi all'UNICEF di 37.571.443 Euro quale avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Comitato, al fine di massimizzare la propria contribuzione a favore dei programmi dell'UNICEF, non opera anche per l'esercizio 2019 accantonamenti ai fondi di emergenza e di funzionamento.

**BILANCIO  
DI ESERCIZIO  
AL 31/12/19**

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## al 31/12/19

### COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Software, licenze e marchi	35.180	58.820
2) Immobilizzazioni in corso e acconti	544.800	361.800
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>579.980</b>	<b>420.620</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	12.724.582	12.682.212
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>12.724.582</b>	<b>12.682.212</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	100.000	400.000
4) Altri titoli	7.372.455	6.010.420
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>7.472.455</b>	<b>6.410.420</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20.777.017</b>	<b>19.513.252</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I- Rimanenze</b>		
1) Altre	663.271	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>663.271</b>	<b>-</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati	115.654	49.214
2) verso sistema bancario	9.834	635
3) verso sistema postale	234.161	307.548
4) verso imprese	906.517	1.256.913
5) verso UNICEF	21.009.723	19.895.319
6) verso altri	3.891.228	3.060.031
7) crediti tributari	6.815	6.343
<b>Totale Crediti</b>	<b>26.173.932</b>	<b>24.576.002</b>
<b>III - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.523.218	12.375.328
2) denaro e valori in cassa	326.505	131.857
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>9.849.723</b>	<b>12.507.185</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>36.686.926</b>	<b>37.083.187</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>		
1) ratei e risconti attivi	264.095	287.673
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>264.095</b>	<b>287.673</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>57.728.038</b>	<b>56.884.112</b>

**COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS**

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>I - Patrimonio libero</b>		
1) Risultato attività pro UNICEF esercizio in corso	37.571.443	37.937.346
<b>Totale Patrimonio Libero</b>	<b>37.571.443</b>	<b>37.937.346</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) fondo destinato ad emergenze UNICEF	-	-
2) fondo reinvestito in immobili	12.715.082	12.682.212
3) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	298.275	331.145
<b>Totale Patrimonio vincolato</b>	<b>13.013.357</b>	<b>13.013.357</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>50.584.800</b>	<b>50.950.703</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) fondi per rischi ed oneri	61.000	68.466
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1) fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro	629.055	623.800
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>629.055</b>	<b>623.800</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) debiti verso fornitori	4.427.722	3.180.307
2) debiti tributari	235.742	217.206
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.186	303.619
4) altri debiti	1.159.132	1.356.560
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.160.782</b>	<b>5.057.692</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
1) ratei e risconti passivi	292.401	183.450
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>292.401</b>	<b>183.450</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>57.728.038</b>	<b>56.884.112</b>

## COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

### RENDICONTO GESTIONALE - ONERI

	31.12.2019	31.12.2018
<b>1 Oneri da attività istituzionali di raccolta fondi</b>		
1.1 Beni e Attrezzature	156.030	239.310
1.2 Consulenze e servizi professionali	1.314.580	738.869
1.3 Servizi per la raccolta fondi	7.201.484	6.057.742
1.4 Attività di promozione	4.722.331	3.977.590
1.5 Personale dipendente	4.299.035	3.967.466
1.6 Collaboratori	132.154	30.172
1.7 Spese postali e di spedizione	1.171.274	1.416.035
1.8 Produzione stampati	1.364.718	1.188.534
1.9 Materiali di raccolta fondi	749.888	832.113
1.10 Commissioni bancarie e postali	413.550	452.094
1.11 Servizi tecnologici e manutenzione	181.185	138.178
1.12 Affitto gestione locali e utenze	598.395	615.573
1.13 Diversi	728.653	268.960
<b>Totale</b>	<b>23.033.276</b>	<b>19.922.636</b>
<b>2 Oneri attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia</b>		
2.1 Beni e Attrezzature	11.688	27.774
2.2 Consulenze e servizi professionali	51.865	41.066
2.3 Servizi per attività di advocacy	24.354	26.260
2.4 Attività di promozione	92.658	69.175
2.5 Personale dipendente	1.026.061	1.285.384
2.6 Collaboratori	108.980	62.097
2.7 Spese postali e di spedizione	13.677	12.198
2.8 Produzione stampati	48.588	32.887
2.9 Servizi tecnologici e manutenzione	43.308	40.448
2.10 Affitto gestione locali e utenze	133.415	149.586
2.11 Diversi	81.296	103.732
<b>Totale</b>	<b>1.635.890</b>	<b>1.850.607</b>
<b>3 Oneri di natura generale</b>		
3.1 Beni e Attrezzature	89.053	136.992
3.2 Consulenze e servizi professionali	322.620	213.340
3.3 Servizi per la attività generali	41.160	54.741
3.4 Attività di promozione	17.023	42.207
3.5 Personale dipendente	1.910.173	2.120.088
3.6 Collaboratori	20.917	9.108
3.7 Spese postali e di spedizione	19.595	44.294
3.8 Produzione stampati	13.410	10.333
3.9 Commissioni bancarie e postali	71.618	64.906
3.10 Servizi tecnologici e manutenzione	259.058	282.262
3.11 Affitto gestione locali e utenze	226.945	236.122
3.12 Diversi	266.201	295.308
3.13 Ammortamenti	6.270	5.770
3.13 Accantonamenti	-	7.466
3.15 Imposte e tasse dell'esercizio	217.993	217.359
<b>Totale</b>	<b>3.482.038</b>	<b>3.740.296</b>
<b>Totale oneri</b>	<b>28.151.204</b>	<b>25.513.540</b>
<b>AVANZO GESTIONALE</b>	<b>37.571.443</b>	<b>37.937.345</b>

**COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS**

**RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI**

	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>1 Proventi attività istituzionale di raccolta fondi</b>		
1.1 da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	44.067.886	44.249.873
1.2 da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	288.000	303.000
1.3 da raccolta fondi per lasciti ed eredità UNICEF	7.606.351	7.190.921
1.4 da raccolta fondi 5x1000	5.542.642	5.951.787
1.5 Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi	6.640.624	4.405.207
<b>Totale</b>	<b>64.145.503</b>	<b>62.100.788</b>
<b>2 Proventi attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia</b>		
2.1 da contributi su progetti con enti pubblici	215.281	124.046
2.2 da contributi su progetti con enti privati	228.490	59.645
<b>Totale</b>	<b>443.771</b>	<b>183.690</b>
<b>3 Proventi finanziari</b>		
3.1 da depositi bancari e postali	12.816	15.139
3.2 da altre attività finanziarie	6.423	41.899
<b>Totale</b>	<b>19.239</b>	<b>57.039</b>
<b>4 Proventi di natura generale</b>		
4.1 da contributi	13.952	9.276
4.2 Diversi	1.100.183	1.100.092
<b>Totale</b>	<b>1.114.135</b>	<b>1.109.368</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>65.722.647</b>	<b>63.450.885</b>

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/19

## COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

### RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI

	31.12.2019	31.12.2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Risultato pro-UNICEF esercizio in corso	37.571.443	37.937.346
Ammortamento	24.140	23.640
Variazione netta fondo TFR	5.255	-13.206
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-7.466	14.466
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>37.593.372</b>	<b>37.962.246</b>
Crediti esclusa la variazione degli acconti all'UNICEF	-483.525	-2.316.620
Rimaenze finali	-663.271	-
Ratei e risconti attivi	23.578	91.535
Fornitori	1.247.415	966.213
Debiti verso istituti previdenziali	34.567	-21.510
Ratei e risconti passivi	108.951	179.976
Debiti tributari	18.536	-30.195
Altri Debiti	-197.430	344.000
<b>Flusso finanziario prima dell'attività operativa (A)</b>	<b>37.682.192</b>	<b>37.175.646</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento</b>		
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	-183.000	-184.500
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-42.870	-
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-1.062.035	1.390.785
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-1.287.905</b>	<b>1.206.285</b>
<b>C. Flusso finanziario verso UNICEF</b>		
Trasferimenti all'UNICEF da risultato attività esercizio precedente	-37.937.346	-33.390.972
(Incrementi) decrementi dei trasferimenti all'UNICEF come acconti su risultato attività esercizio	-1.114.404	146.716
<b>Flusso finanziario verso UNICEF (C)</b>	<b>-39.051.750</b>	<b>-33.244.256</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A - B - C)</b>	<b>-2.657.463</b>	<b>5.137.675</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
di cui:		
depositi bancari e postali	12.375.328	7.239.927
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	131.857	129.583
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		
di cui:		
depositi bancari e postali	9.523.218	12.375.328
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	326.505	131.857

# NOTA INTEGRATIVA

## IDENTITÀ DEL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

### Agevolazioni e contributi

Il Comitato Italiano per l'UNICEF, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni, è esentata dall'imposta di bollo, da quella sulle pubblicità laddove i Comuni abbiano deliberato in merito e dalle altre imposte dirette ed indirette in occasione di manifestazioni una tantum finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF, di seguito il "Comitato Italiano" - in applicazione della normativa riguardante gli organismi internazionali di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/72, è esentato dall'applicazione dell'IVA per cessioni o prestazioni ricevute e superiori all'importo di 300 Euro.

Il Comitato Italiano non svolgendo alcuna attività commerciale non è soggetto ad imposizione diretta.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, entrato in vigore il 3 agosto 2017, provvede "al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti". La Riforma sarà integralmente efficace con l'Istituzione del registro unico del Terzo Settore, atteso nel 2019, al quale l'Ente provvederà ad iscriversi acquisendo lo status di ETS (Ente del Terzo Settore) e dovrà attenersi alle disposizioni normative che introdurranno obblighi anche per il Bilancio. In attesa di tale adeguamento si è provveduto a mantenere inalterata l'impostazione del bilancio e della relativa informativa per l'esercizio 2018 rispetto ai precedenti esercizi.

Il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in conformità alla normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - riformulati nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivamente aggiornati in data 29 dicembre 2017- e, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme ed i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B).

Il bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dal Rendiconto Finanziario, predisposti in conformità agli schemi previsti dai rispettivi articoli del codice civile, nonché dalla presente Nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli importi sono espressi rispettivamente in unità di Euro per quanto riguarda gli schemi di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto Finanziario ed in migliaia di Euro per i riferimenti all'interno della presente nota integrativa.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

I dati dell'esercizio 2019 sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2019 ed il 2018.

Il Rendiconto Gestionale, come peraltro previsto dal documento di riferimento "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit", è strutturato per aree di attività allo scopo di dare evidenza dei modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare, si distinguono:

### **Attività istituzionali di raccolta fondi**

Accoglie, per competenza economica, gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria del Comitato Italiano, ossia i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per erogazioni liberali.

### **Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia**

Accoglie gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività di sensibilizzazione e di promozione che mira a far conoscere la missione dell'UNICEF nel territorio nazionale. Include la realizzazione di progetti specifici commissionati da enti pubblici e privati per la sensibilizzazione sui temi legati all'infanzia e all'adolescenza in Italia. Tale attività, svolta anche con l'ausilio di figure di primo piano nei diversi settori interessati, viene indirizzata a particolari nuclei di aggregazione sociale (scuole, università, sindaci, medici, parlamentari e istituzioni nazionali).

### **Attività di gestione finanziaria**

Accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, conseguenti alle attività di raccolta fondi del Comitato Italiano; anche i proventi netti derivanti dalla gestione finanziaria concorrono al risultato pro UNICEF.

### **Attività di natura generale**

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione sede e delle strutture provinciali, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, agli altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Vi esponiamo nel seguito i criteri di valutazione applicati per la predisposizione della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2019, opportunamente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito la Direttiva contabile 34/2013/UE.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdite durevoli di valore ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I software e le licenze d'uso sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

#### Immobilizzazioni materiali

Il Comitato Italiano, sulla base di appositi pareri acquisiti e delle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria del fabbricato adibito a sede principale.

In particolare, tali oneri, così come previsto dalle raccomandazioni, sono sospesi tra le immobilizzazioni materiali e non vengono ammortizzati, in quanto sono corrisposti a fronte dell'immobile di interesse storico con vita utile indefinita. La contropartita di tale voce è una riserva non distribuibile di Patrimonio Netto.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni sono iscritte al valore nominale, il quale viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore, tramite l'iscrizione di un apposito fondo; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli sono rilevate nella Situazione Patrimoniale con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Per i titoli acquisiti nell'anno 2019, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta (ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile).

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Comitato Italiano.

## **Crediti**

I crediti sono rilevati nella Situazione Patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Non si rilevano crediti sorti nell'esercizio 2019 a lungo termine per cui, ai sensi del D. Lgs. 139/2015 il Comitato Italiano debba applicare il metodo del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La rappresentazione dei crediti nella Situazione Patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza nel rispetto di quanto statuito dal documento OIC n. 15 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **Rimanenze**

Nella voce "Altre" sono esposti gli immobili ricevuti da eredità, destinati alla vendita. Il valore è definito sulla base di stime ragionevoli, tenuto conto dello stato attuale degli immobili e sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## PATRIMONIO NETTO

In ossequio alle prescrizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 e dai principi contabili nazionali, non sono state apportate modifiche alla Situazione Patrimoniale con effetto retroattivo (ove previsto dall'OIC 29).

### Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili del Comitato Italiano costituiti dal risultato dell'attività pro UNICEF dell'ultimo esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato Italiano stesso, fermo rimanendo che ai sensi dell'art.5 dello Statuto, tali fondi sono di esclusiva pertinenza dell'UNICEF. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

### Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi del Comitato Italiano.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art.2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data della Situazione Patrimoniale considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data della Situazione Patrimoniale, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

### Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Per la valutazione dei debiti, considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

### Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti

o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

### **Imposte**

La sola imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP in quanto nessun risultato fiscalmente rilevante attiene il campo di applicazione dell'IRES. La predetta imposta IRAP viene applicata secondo i principi riferibili alle organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

### **Beni provenienti da eredità**

In base a quanto già descritto nei criteri relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, essendo tutta l'attività svolta in Italia effettuata in nome e per conto dell'UNICEF Internazionale, i beni mobili ed immobili acquisiti a titolo di eredità di proprietà di quest'ultima non vengono formalmente iscritte nel bilancio del Comitato Italiano. Altresì i beni mobili ed immobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati al Comitato Italiano vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze come evidenziato nel commento di riferimento.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo Amm.to al 31/12/2018	Valore netto	Incrementi	Amm.ti	Costo al 31/12/2019	Fondo Amm.to al 31/12/2019	Valore netto
Software, licenze e marchi	118	59	59		24	118	83	35
Immobilizzazioni in corso ed acconti	362		362	183	-	545		545
<b>Totale</b>	<b>480</b>	<b>59</b>	<b>421</b>	<b>183</b>	<b>24</b>	<b>663</b>	<b>83</b>	<b>580</b>

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2019, ammontano a 580 mila Euro. Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a 545 mila Euro si riferiscono, per 459 mila Euro, allo sviluppo del nuovo sistema CRM reso necessario per rinnovare l'attuale sistema in uso e per rispondere al meglio alle nuove esigenze ed al mutato scenario delle attività necessarie per favorire una sempre più puntuale reperibilità e precisione dei dati dei nostri sostenitori e del loro comportamento. L'implementazione renderà migliore l'efficacia delle attività di raccolta fondi. Ad esso si integrerà il progetto finalizzato alla internalizzazione della gestione delle donazioni provenienti dallo store e dalle attività dei Comitati locali, progetto sviluppato nel 2016/2017 per un totale di oneri di 86 mila Euro, che entrerà in linea insieme al CRM, prossimo alla fase di test e parallelo. La scelta di sviluppare tali sistemi internamente è ispirata dal fatto di mantenere una autonomia di integrazione e sviluppo, operando inoltre savings a partire dalle licenze sia di abbonamento che di remotizzazione del software.

Con riferimento alla categoria Software, licenze e marchi gli ammortamenti sono calcolati tenuto conto di una vita utile pari a 5 anni.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 12.725 milaEuro.

Tale voce è così composta:

- Immobili 12.715 mila Euro
- Costruzioni leggere 10 mila Euro

Gli immobili sono costituiti dallo stabile in Via Palestro 68 - Roma, dove è situata la sede del Comitato

Italiano per l'UNICEF, ed include le spese straordinarie sostenute per manutenzione straordinaria e migliorie apportate sull'immobile stesso.

A fronte dell'iscrizione di tali attività nelle immobilizzazioni è stata allocata nel patrimonio netto del Comitato Italiano per l'UNICEF una riserva di natura vincolata di pari importo.

Le costruzioni leggere sono rappresentate da una edicola ricevuta in donazione nel corso del 2019 e attualmente utilizzata dal Comitato locale di L'Aquila per gli scopi propri del Comitato; le costruzioni leggere sono ammortizzate con aliquota del 10%.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita dalle partecipazioni in imprese controllate per 100 mila Euro (400 mila Euro al 31 dicembre 2018) ed è relativa alla partecipazione nella Fondazione per l'UNICEF costituita nell'esercizio 2017, e per complessivi 7.372 mila Euro dai titoli di Stato, obbligazioni ed azioni pervenute a seguito di lasciti ed eredità a favore del Comitato Italiano, nonché dagli investimenti in fondi per l'ottimizzazione degli impieghi della liquidità.

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Partecipazione in imprese controllate	100	400	-300
Immobilizzazioni finanziarie	7.372	6.010	1.362
<b>Totale</b>	<b>7.472</b>	<b>6.410</b>	<b>1.062</b>

Relativamente alla partecipazione nella Fondazione per l'UNICEF ricordiamo che la stessa è stata costituita il 15 settembre 2017 nell'ambito della struttura globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (di seguito "UNICEF"), come istituzione di diritto privato senza fini di lucro, adoperandosi nello specifico per il benessere dei bambini in tutto il mondo, Italia compresa, sostenendo gli obiettivi, le politiche ed i programmi del "Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus", anche mediante raccolta fondi e sulla base di uno specifico accordo di partenariato. Il 24 novembre 2017 la Fondazione per l'UNICEF ha ricevuto il riconoscimento giuridico dalla Prefettura di Roma ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n° 361, con iscrizione nel relativo registro delle persone giuridiche al n° 1255/2017. A seguito del già menzionato riconoscimento giuridico, il 18 dicembre 2017 è stato liquidato su conto della Fondazione l'importo di 400 mila Euro già stanziato, come da atto costitutivo, a titolo di dotazione iniziale.

Nello specifico, l'attività della Fondazione per l'UNICEF, nel corso dell'esercizio 2018, ha generato un disavanzo di gestione per 125 mila Euro, da attribuire ad un ritardo nell'inizio dell'operatività aziendale che, rispetto alle previsioni, ha avuto luogo a far data dal mese di luglio, una volta perfezionata la strutturazione dell'organizzazione interna del personale e dei collaboratori. Anche l'esercizio 2019 ha evidenziato una ulteriore perdita pari a 280 mila Euro; il cumulo delle perdite ha determinato la necessità di procedere alla svalutazione del valore della partecipazione. Ciò anche in considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'UNICEF si è riservato una valutazione sulla scelta di svilupparne l'attività e/o procedere alla liquidazione. Pertanto, si è proceduto a svalutare il fondo di dotazione iniziale di

400 Euro e alla contestuale ricostituzione dello stesso con una prima tranches di 100 mila Euro. La seconda tranches di 100 mila Euro, come deliberato dal Consiglio Direttivo, è stata versata nel mese di marzo 2020.

Relativamente alla voce immobilizzazioni finanziarie, le stesse sono rappresentate in Euro nella tabella che segue, in virtù della loro specifica natura in modo da dare evidenza della completezza informativa rilevando importi anche di minore entità:

Natura	Soggetto Emittente	Data scadenza	Saldo 2018	Investimenti	Disinvestimenti	Saldo 2019
<b>BANCA PROSSIMA OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO</b>						
BTP	BTP-01NV22 5,50% D10 Er. Golfetto	01/11/2022	4.000	-	-	4.000
BTP	BTP 01MZ 2019 4,5 Er. Ascari	01/03/2019	1.000	-	1.000	-
Obbligazioni	CANADA 8% 01/06/23 Er. Boccaleoni Quant. 90.000 CAD	01/06/2023	87.940	-	-	87.940
<b>BANCA PROSSIMA AZIONI</b>						
Azioni	BCA POP DI VICENZ Er. Franco		5.711	-	-	5.711
<b>BANCA PROSSIMA FONDI</b>						
Azioni	FCC OLINDA F. SHOPS N Er. Pozzi		57	-	-	57
<b>UNICREDIT OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO</b>						
BTP	BTP 01 AG 2021 3,75% Er. Lucano	01/08/2021	333	-	-	333
BTP	BTP 01 NOV. 29 5,25% Er. Fuzio	01/11/2029	10.000	-	-	10.000
Obbligazioni	Mediobanca 24 TV TLX Er. Fuzio	31/03/2024	500	-	-	500
Obbligazioni	CR Suisse FR 21 TLX Er. Bergamaschi	24/09/2021	500	-	-	500
Obbligazioni	BCO POP 15/20 TV	30/12/2020	360.000	-	-	360.000
Obbligazioni	Unicredit 24 TV TLV	31/08/2024	200.000	-	-	200.000
<b>BANCA POPOLARE ETICA AZIONI</b>						
Azioni	Banca Popolare Etica N.50		2.582	-	-	2.582
<b>BANCA POPOLARE ETICA FONDI</b>						
Obbligazioni	Etica obbligazionario Breve		100.000	-	-	100.000
Obbligazioni	Etica prestito obbligazionario 2022		100.000	-	-	100.000
Obbligazioni	Etica obbligazionario Misto		340.000	120.000	-	460.000

Segue

<b>BANCA SELLA FONDO</b>						
Fondi e SICAV	Investimenti sostenibili		469.358	120.000	-	589.358
<b>AZIMUT FONDO</b>						
Fondi e SICAV	Az Found		3.028.437	-		3.028.437
<b>ASSICURATIVO</b>						
Fondi e SICAV	Aviva Easy Way		1.000.000	-	-	1.000.000
Fondi e SICAV	CBA Vita		300.000	-	-	300.000
<b>POSTALE</b>						
Buoni postali	Buoni fruttiferi postali		-	283.826	-	283.826
<b>TITOLI IN EREDITÀ</b>						
Azioni e obbligazioni	Titoli vari		-	839.210	-	839.210
<b>Totale</b>			<b>6.010.420</b>	<b>1.363.036</b>	<b>1.000</b>	<b>7.372.454</b>

Si evidenzia che il valore di bilancio risulta essere allineato con il valore del fair value al 31 dicembre 2019.

## RIMANENZE

Ammontano a 663 mila Euro e accolgono beni immobili ricevuti in eredità e intestati al Comitato Italiano per l'UNICEF destinati alla vendita, al netto di eventuali valori da riconoscere agli eredi.

Immobile	Città	Importo
Via G. Mengarini, 84	Roma	
Via L. Greppi, 111	Roma	234
Via L. Greppi, 111	Roma	
Via Porta di Ferro, 51/53	Castro dei Volsci	
Via Porta di Ferro	Castro dei Volsci	86
Via Porta di Ferro, 55	Castro dei Volsci	
Via Copernico n. 4	Cagliari	376
Via Copernico n. 5	Cagliari	12
Reintegrazione della legittima	Cagliari	(45)
		<b>663</b>

La reintegrazione della legittima lesa è relativa alla somma complessiva dovuta a titolo di reintegrazione (pari al maggior valore dei beni assegnati al Comitato Italiano rispetto alla quota disponibile), da dividersi in quote uguali tra i due figli del de cuius. Tali beni sono destinati alla vendita.

## CREDITI

I crediti, al 31 dicembre 2019, ammontano ad 26.174 mila Euro (24.576 mila Euro al 31 dicembre 2018), e risultano così composti:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Crediti verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati	116	49	66
Crediti verso sistema bancario e altri istituti di credito	10	1	9
Crediti verso sistema postale	234	308	-73
Crediti verso imprese	907	1.257	-350
Crediti verso UNICEF	21.010	19.895	1.114
Crediti verso altri	3.891	3.060	831
Crediti tributari	7	6	0
<b>Totale crediti</b>	<b>26.174</b>	<b>24.576</b>	<b>1.598</b>

### Crediti verso Enti pubblici e privati per progetti completati e/o rendicontati

I crediti verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati, pari ad 116 mila Euro (49 mila Euro al 31 dicembre 2018), corrispondono a crediti per contributi concessi, ma non ancora incassati, relativi a progetti ultimati o in corso al 31 dicembre 2019.

In particolare, all'interno della voce sono classificati i seguenti contributi:

Ente erogatore	Nome del contributo	Importo
Ministero dell'Istruzione	MIUR	57
Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale	NEET	22
Agenzia Nazionale Indire, attraverso il Programma Europeo Erasmus Plus	E4E	8
Fondazione Sardegna		5
Altri minori		24
		<b>116</b>

Si segnala che, conformemente a quanto previsto dalla legge 124/2017 in tema di trasparenza nella rendicontazione delle erogazioni pubbliche, il Comitato Italiano ha provveduto a pubblicare, sul proprio sito internet, le somme ricevute in termini di contributi e sovvenzioni da parte di Enti Pubblici entro i termini previsti dalla legge sopra descritta.

## Crediti verso il sistema bancario

I crediti per donazioni tramite le banche si riferiscono al credito vantato nei confronti delle banche per versamenti a mezzo bonifico bancario effettuati dai donatori nel mese di dicembre ed accreditati nel gennaio dell'anno successivo.

## Crediti verso il sistema postale

I crediti per donazioni tramite gli uffici postali, ammontano a 234 mila Euro (308 mila Euro al 31 dicembre 2018). Tale valore, si riferisce al credito vantato nei confronti di Poste Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2019 per versamenti a mezzo bollettino postale effettuati dai donatori nel mese di dicembre ed accreditati nel gennaio dell'anno successivo.

## Crediti verso imprese

I crediti verso imprese per donazioni, ammontano a 907 mila Euro (1.257 mila Euro al 31 dicembre 2018).

In particolare, si rileva che all'interno della voce sono inclusi crediti per raccolta fondi tramite sms, per un totale di 470 mila Euro, che devono essere ancora liquidati dalle aziende telefoniche che hanno curato la gestione dell'utenza, e crediti verso il fornitore Belarto per attività legate a Regali per la Vita o raccolta di donazione da privati per un totale di 366 mila Euro. Il dettaglio dei crediti verso imprese per donazione è di seguito riepilogato e risultano incassati alla data di redazione del bilancio per complessivi 453 mila Euro.

Descrizione	Importo	
Soft Credit Belarto	288	
Natale Aziende Belarto	78	366
Sms Vodafone	65	
Sms Telecom	302	
Sms operazione Natale Tim	48	
Sms Telco	55	470
<b>Altri minori</b>	<b>71</b>	
	<b>907</b>	

Nel 2019, non sono stati rilevati crediti inesigibili accertati.

Non sono state registrate note di credito da emettere al 31 dicembre 2019.

## Crediti verso l'UNICEF

I crediti verso UNICEF ammontano a 21.010 mila Euro (19.895 mila Euro al 31 dicembre 2018) e risultano così composti:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Crediti per spese anticipate	1	2	-1
Acconti su trasferimento fondi	21.009	19.893	1.116
<b>Totale</b>	<b>21.010</b>	<b>19.895</b>	<b>1.115</b>

La voce Acconti su trasferimento fondi accoglie prevalentemente i versamenti periodici (acconti) versati all'UNICEF Internazionale relativi all'esercizio in corso.

## Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 3.891 mila Euro (3.060 mila Euro al 31 dicembre 2018), registrando un incremento di 831 mila Euro rispetto all'esercizio precedente. Lo scostamento più significativo è rappresentato dai crediti per donazioni da privati che si incrementano per 733 mila Euro e sono relativi a lasciti testamentari non ancora disponibili finanziariamente alla data del 31 dicembre 2019.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Anticipi a fornitori	10	10	-
Anticipi a dipendenti	-	4	-4
Crediti per Eredità	16	11	5
CREDITI V/FONDAZIONE UNICEF	55	55	-
Crediti per donazioni da privati	3.457	2.724	733
Depositi cauzionali	66	56	9
Crediti diversi	24	17	7
Deposito Vincolato Eredità	90	90	-
Depositi vari (Visabusiness + Paypal + Cassa Voucher )	174	93	81
<b>Totale</b>	<b>3.891</b>	<b>3.060</b>	<b>831</b>

I crediti per donazioni da privati risultano incassati per 2.790 mila Euro alla data della presente informativa.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano ad 9.849 mila Euro (12.507 mila Euro al 31 dicembre 2018) e sono così composte:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Banche Comitato Nazionale	5.936	10.359	-4.423
Banche Comitati locali	317	474	-157
Conti correnti postali Nazionale	3.269	1.542	1.727
Casse Comitato Nazionale	223	4	219
Casse Comitati locali	103	128	-25
<b>Totale</b>	<b>9.849</b>	<b>12.507</b>	<b>-2.658</b>

L'entità delle casse dei Comitati locali al 31 dicembre è da considerarsi fisiologica in considerazione della loro peculiare attività stagionale che tende a concentrarsi sul finire di anno.

Gli istituti bancari con il quale il Comitato Nazionale intrattiene rapporti e le rispettive giacenze in essere al 31 dicembre 2019 sono esposti nel seguito:

Istituto Bancario	Euro migliaia
BANCO BPM	4
BANCA POP ETICA	1.819
B.N.L. GRUPPO BNP PARIBAS	28
UBI	308
BANCA PROSSIMA	1.797
BANCA POP SONDRIO	48
BANCA SELLA	1.167
POSTE ITALIANE	155
MONTE PASCHI SIENA	50
UNICREDIT	560
<b>Totale</b>	<b>5.936</b>

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e riscconti attivi, al 31 dicembre 2019, ammontano a 264 mila Euro (288 mila Euro al 31 dicembre 2018) e sono principalmente costituiti da riscconti attivi per spese anticipate per l'evento orchidea 2020 pari a 200 mila Euro, per il servizio di mailing-one off di competenza 2020 pari a 35 mila Euro. L'importo residuo è dovuto in prevalenza a quote di canoni di servizi informatici/telefonici fatturati nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo (sia della Sede Nazionale che dei Comitati locali).

## PATRIMONIO NETTO

Movimenti delle componenti del patrimonio netto	PATRIMONIO LIBERO	PATRIMONIO VINCOLATO			PATRIMONIO NETTO
	Risultato attività pro-UNICEF esercizio in corso	Fondo destinato ad Emergenze UNICEF	Fondo reinvestito in immobili	Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	Totale
Saldi al 31/12/2018	37.937	-	12.682	331	50.950
Allocazione a fondo reinvestimento immobili	-	-	33	-33	-
Allocazione risultato attività pro-UNICEF esercizio 2018					
Trasferimento fondi UNICEF	32.395	-	-	-	32.395
Trasferimento fondi 5x1000 a UNICEF	5.542	-	-	-	5.542
Risultato attività pro-UNICEF esercizio in corso	37.571	-	-	-	37.571
Saldi al 31/12/2019	37.571	-	12.715	298	50.584

In particolare, segnaliamo che l'importo contabilizzato all'interno del "Fondo reinvestito in immobili" è da attribuirsi esclusivamente al valore dell'immobile dove ha sede lo stesso Comitato Italiano, mentre l'importo contabilizzato all'interno del "Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano" è unicamente destinato a far fronte alle eventuali spese di ristrutturazione atte a garantire il perfetto funzionamento dell'immobile di cui sopra.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019 ammonta a 61 mila Euro.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fondo perdite e rischi diversi	61	68	-7
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>68</b>	<b>-7</b>

Il fondo rischi accoglie le potenziali passività derivante dall'eventuale restituzione di somme incassate in seguito a un lascito testamentario.

La diminuzione di 7 mila Euro è legata alla liquidazione del dovuto in seguito alla chiusura di una causa con esito sfavorevole

Non si è tenuto conto della passività su due cause di lavoro in considerazione della loro valutazione remota/possibile nell'accadimento del rischio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31/12/2018	2.520
Altri utilizzi (imposta sostitutiva su rivalutazione TFR)	-8
Liquidazioni	-130
Accantonamenti dell'esercizio	368
Rivalutazione fondo tesoreria	44
Accantonamento fondi di previdenza complementari	-89
<b>Fondo TFR totale 2019</b>	<b>2.705</b>
Versamenti a Fondo di tesoreria INPS per TFR	-2.076
<b>Fondo TFR al 31/12/2019</b>	<b>629</b>

## DEBITI

### Debiti verso i fornitori

Al 31 dicembre 2019 i debiti verso i fornitori ammontano a 4.428 mila Euro (3.180 mila Euro al 31 dicembre 2018), con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.248 mila Euro.

In questa voce è inclusa la somma di 1.748 mila Euro (938 mila Euro al 31 dicembre 2018) relativa a debiti verso fornitori per fatture pervenute nel 2020 di competenza dell'esercizio 2019.

### Debiti tributari

I debiti tributari, al 31 dicembre 2019, ammontano a 236 mila Euro (217 mila Euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e collaboratori, nonché al saldo IRAP di competenza dell'esercizio in corso, come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Erario C/IVA per acquisti intracomunitari	19	31	-12
Irap a debito	-	3	-3
Irpef autonomi (collaboratori a progetto/occasionalisti)	29	14	15
Irpef dipendenti	187	169	18
<b>Totale</b>	<b>236</b>	<b>217</b>	<b>19</b>

Tali debiti sono stati regolarmente versati nei primi mesi dell'esercizio 2020.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio 2019 agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico del Comitato Italiano e a carico dei dipendenti.

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Debiti verso INPS	258	232	26
Debiti verso altri enti previdenziali	80	72	8
<b>Totale Debiti</b>	<b>338</b>	<b>304</b>	<b>34</b>

Tali debiti sono stati regolarmente versati nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Nel seguito si riporta il dettaglio nominativo degli enti previdenziali, esposto in Euro per dare evidenza completa degli importi per singolo ente, anche se di valore inferiore alle migliaia di Euro:

Descrizione	31/12/19
INAIL DIPENDENTI E AUTONOMI	1.905
PREVINET - FONDO GIORNALISTI	5.441
CASAGIT	1.190
FILCAMS CGIL	1.389
ENPAPI PREVIDENZA INFERMIERISTICA	410
FASDAC (FONDO BESUSSO-DIRIG.)	4.700
INPGI C/CONTRIBUTI	8.706
INPGI FONDO INTEGRATIVO	362
INPS AUTONOMI	6.076
INPS DIPENDENTI	251.920
FONDO NEGRI (DIRIGENTI)	16.972
ASS.NE ANTONIO PASTORE	5.268
CONTRIBUTI EBIT	983
ALLEATA PREVIDENZA	1.232
AZIMUT PREVIDENZA	1.087

Segue

EURORISPARMIO SELLA GEST.SGR SPA PREV.CO	4.589
SANIMPRESA	1.386
TAX BENEFIT MEDIOLANUM VITA SPA	132
FONDO PENSIONE FON.TE	21.038
FONDO EST	1.512
FONDO PREVIDENZA "IL MIO DOMANI"	461
UNIPOL FUTURO PRESENTE	1.427
<b>Totale</b>	<b>338.186</b>

### Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione
Debiti verso il personale per stipendi	968	1.059	-91
Debiti per eredità	92	18	74
Debiti per pignoramento c/o terzi	-	8	-8
Debiti verso i collaboratori per compensi	10	2	8
Debiti diversi	89	270	-181
<b>Totale</b>	<b>1.159</b>	<b>1.357</b>	<b>-198</b>

Il saldo degli altri debiti al 31 dicembre 2019 è principalmente relativo, per 968 mila Euro (1.059 mila Euro al 31 dicembre 2018), alla voce "Debiti verso il personale per competenze maturate".

I debiti per eredità sono relativi a caparre e depositi cauzionali ricevuti in seguito a formulazione di proposte di acquisto e/o a stipule di preliminari di vendita su beni ricevuti in eredità.

La voce "Debiti diversi", pari a 89 mila Euro (270 mila Euro al 31 dicembre 2018), evidenzia una variazione di 182 mila Euro che dipende essenzialmente dagli acconti ricevuti nel 2018 per contributi finalizzati di spettanza dei partner del progetto Lost in Education, che vede il Comitato per l'UNICEF capofila ed inviati ai singoli partner nei primi mesi del 2019.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce si riferisce a risconti passivi pari a 292 mila Euro (183 mila Euro al 31 dicembre 2018). Il saldo include 65 mila Euro del contributo erogato da parte della società Cartarie Tronchetti (Foxy) per il progetto Pigotta ma di competenza dell'esercizio 2020, e 227 mila Euro del contributo ricevuto da UNICEF internazionale per progetto Innovation Challenge la cui attività verrà svolta nel 2020.

### Garanzie prestate

Il Comitato Italiano ha rilasciato fidejussioni assicurative e bancarie prestate a garanzia di affitto delle sedi provinciali per un ammontare di 4 mila Euro (4 mila Euro al 31 dicembre 2018).

## RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI				
Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni	%
Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	44.068	44.250	-182	0%
Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	288	303	-15	-5%
Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	7.606	7.191	415	6%
Da raccolta fondi 5x1000	5.543	5.952	-409	-7%
Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi	6.641	4.405	2.235	51%
<b>TOTALE</b>	<b>64.146</b>	<b>62.101</b>	<b>2.045</b>	<b>3%</b>

### Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF

Qui di seguito specifichiamo i proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF suddivisi per canali di raccolta:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni	%
<b>Appelli inviati per posta</b>				
Mailing house e ringraziamenti	10.514	11.103	-589	-5%
Campagne emergenza	89	234	-145	-62%
Pledge	24.591	23.423	1.168	5%
<b>Totale</b>	<b>35.194</b>	<b>34.760</b>	<b>434</b>	<b>1%</b>
<b>Abbinamenti promozionali</b>				
Partnership con aziende	2.605	3.166	-561	-18%
<b>Totale</b>	<b>2.605</b>	<b>3.166</b>	<b>-561</b>	<b>-18%</b>
<b>Altre iniziative di raccolta fondi</b>				
Iniziativa Pigotta	713	734	-21	-3%
Manifestazioni Comitati locali	271	229	42	18%
Manifestazioni per evento Orchida e/o Quaderni Malnutrizione	1.173	1.067	106	10%
Programma Scuola	172	173	-1	-1%
Eventi speciali (bomboniere solidali)	277	324	-47	-14%
Major Donors	2.975	3.152	-177	-6%
Donazioni per emergenza raccolte dai Comitati locali	77	87	-10	-12%

Segue

Donazioni spontanee	453	401	51	13%
Altri	159	157	2	1%
<b>Totale</b>	<b>6.269</b>	<b>6.324</b>	<b>-55</b>	<b>-1%</b>
<b>Totale erogazioni liberali</b>	<b>44.068</b>	<b>44.250</b>	<b>-182</b>	<b>0%</b>

I proventi derivanti da erogazioni liberali sono essenzialmente stabili nel loro complesso, con un decremento in termini assoluti di 182 mila Euro.

Per quanto concerne le più significative voci in incremento segnaliamo:

- i proventi derivanti dal programma Pledge (+ 1.168 mila Euro), incremento riconducibile principalmente al miglioramento del processo di acquisizione donatori nel canale dialogatori;
- i proventi derivanti da iniziativa Pigotta (+ 106 mila Euro), che aumentano per maggior contributo di competenza a sostegno dell'attività.

Per quanto concerne le più significative voci in decremento, invece, segnaliamo:

- i proventi derivanti dal programma "Mailing house e ringraziamenti" per 589 mila Euro, che diminuiscono a causa di una difficoltà di mercato del canale di raccolta fondi;
- i proventi derivanti da campagne di emergenza per 145 mila Euro per minor numero di appelli di emergenza effettuati nel corso del 2019;
- i proventi derivanti dalle "Partnership con aziende" per 561 mila Euro sono diminuiti essenzialmente per il minore valore di entrate dalle partnership internazionali;
- i proventi derivanti dal programma 'Major Donor' per 177 mila Euro che diminuiscono essenzialmente per la minore risposta ricevuta per l'UNICEF Summer Gala a Porto Cervo di Agosto 2019. Il Gala ha garantito comunque grande visibilità oltre a buoni risultati in termini di erogazioni liberali.

## Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF

I proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF sono composti come segue:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni	%
Proventi Licensing UNICEF Int.le	288	303	-15	-5%
<b>Totale Prodotti</b>	<b>288</b>	<b>303</b>	<b>-15</b>	<b>-5%</b>

Nel 2019 i proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF fanno riferimento esclusivamente al contratto di licensing stipulato con la società olandese Belarto per la cessione del brand UNICEF sul territorio italiano. Nello specifico, tale accordo ha prodotto royalties per complessivi 288 mila Euro (303 mila Euro al 31 dicembre 2018), con un decremento di 15 mila Euro rispetto all'esercizio precedente (-5%).

## Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF

I proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF ammontano ad 7.606 mila Euro (7.191 mila Euro nel 2018). L'andamento di tale voce è stato stabile anche se per sua natura tale fonte è irregolare nel corso degli anni e varia sia in funzione del valore del lascito sia in funzione dei tempi di acquisizione.

## Proventi programma 5x1000

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni	%
Progetto "5x1000"	5.543	5.952	-409	-7%

L'importo del 5x1000, erogato nel corso dell'esercizio dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di 5.543 mila Euro (5.952 mila Euro al 31 dicembre 2018), è determinato dalle preferenze date al Comitato Italiano dai contribuenti nelle loro dichiarazioni dei redditi di due esercizi precedenti (Unico 2017). Tali proventi, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato un decremento di 409 mila Euro.

La somma di 5.543 mila Euro versata al Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus è stata totalmente trasferita ai progetti UNICEF sul campo per l'attuazione dei Programmi di intervento realizzati nel Mondo. I fondi sono trasferiti per un utilizzo flessibile (Regular Resources) in base alle priorità dell'UNICEF tra esigenze di sviluppo e risposta alle emergenze.

Con riferimento all'imputazione degli oneri di promozione sostenuti, si specifica che in ottemperanza dell'art.12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Comitato Italiano ha contribuito integralmente, anche per l'esercizio 2019, alla copertura degli oneri di promozione sostenuti per la campagna di sensibilizzazione dei donatori, pari ad un ammontare di 892 mila Euro (874 mila Euro nel 2018).

## Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi

I contributi finalizzati sono da considerarsi dei finanziamenti erogati a fronte di determinati progetti da realizzare.

I contributi finalizzati alla copertura degli oneri di raccolta fondi sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	%
Contributi spese di spedizione	22	17	5	29%
Contributi finalizzati da UNICEF (MDP/FDP)	6.218	4.002	2.216	55%
Contributi vari UNICEF	-	24	24	0%
Contributi finalizzati (Pigotta, Calend. Polizia altri contr.)	401	362	39	11%
<b>Totale</b>	<b>6.641</b>	<b>4.405</b>	<b>2.236</b>	<b>51%</b>

I contributi finalizzati alla copertura degli oneri di raccolta fondi hanno registrato un incremento complessivo di 2.236 mila Euro (+51%), dovuto principalmente alla voce “contributi finalizzati da UNICEF e da contributi finalizzati diversi”.

## ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri dell'attività istituzionale di raccolta fondi, al 31 dicembre 2019, ammontano a 23.033 mila Euro (19.923 mila Euro al 31 dicembre 2018). Di seguito le relative variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	%
Beni ed attrezzature	156	239	-83	-35%
Consulenze e servizi professionali	1.315	739	576	78%
Servizi per la raccolta fondi	7.201	6.058	1.144	19%
Attività di promozione	4.722	3.978	745	19%
Personale dipendente	4.299	3.967	332	8%
Collaboratori	132	30	102	338%
Spese postali e di spedizioni	1.171	1.416	-245	-17%
Produzione stampati	1.365	1.189	176	100%
Materiali di raccolta fondi	750	832	-82	15%
Commissioni bancarie e postali	414	452	-39	-10%
Servizi tecnologici e manutenzione	181	138	43	-9%
Affitto gestione locali e utenze	598	616	-17	-3%
Diversi	729	269	460	171%
<b>TOTALE</b>	<b>23.033</b>	<b>19.923</b>	<b>3.111</b>	<b>16%</b>

Gli oneri dell'attività istituzionale di raccolta fondi, al 31 dicembre 2019, hanno evidenziato un incremento pari a 3.111 mila Euro.

Tale incremento è dovuto essenzialmente a:

- consulenze e servizi professionali pari a 576 mila Euro dovuto per 183 mila Euro a un costo finanziato da UNICEF Internazionale per una campagna innovativa di Location Data Marketing per ingaggiare gli U\HNWIs (Ultra high net worth individuals), per 81 mila Euro al rafforzamento dei programmi dei donatori regolari e il residuo pari a 230 mila Euro essenzialmente a spese di consulenza Summer Gala per UNICEF organizzato anche quest'anno in Sardegna a Porto Cervo;
- aumento degli oneri relativi ai “Servizi per la raccolta fondi”, che hanno registrato un incremento complessivo di 1.144 mila Euro, determinato dai maggiori costi per servizi raccolta fondi a causa del maggior valore delle erogazioni liberali ottenute dalla specifica attività di “face to face”.
- attività di promozione per 745 mila Euro per incremento delle pubblicità sui media supportate da appositi finanziamenti di UNICEF Internazionale;
- incremento dei costi per personale dipendente, per 332 mila Euro, per inserimento di alcune figure professionali, di cui alcune nel corso del 2018, e dei costi dei collaboratori per 102 mila Euro.
- incremento dei costi di produzione stampati per 176 mila Euro legato a maggiore attività di stampa e postalizzazioni mailing.

Tra le variazioni in decremento degli oneri da attività istituzionali, tra le più significative voci in incremento si evidenziano:

- spese postali e di spedizione per 245 mila Euro essenzialmente legato al conguaglio ricevuto dalle Poste nel 2018 relativo a mailing 2017.

## PROVENTI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

### Proventi da contributi su progetti con Enti pubblici e privati

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	%
Contributi su progetti con Enti pubblici	215	124	91	74%
Contributi su progetti con Enti privati	228	60	169	283%
<b>Totale</b>	<b>444</b>	<b>184</b>	<b>260</b>	<b>142%</b>

In particolare, la voce "Contributi su progetti da enti pubblici" evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di 91 mila Euro a causa di progetti non completati nel corso del 2018 ma rinviati all'esercizio successivo, mentre la voce "Contributi su progetti da enti privati" evidenzia un incremento di 169 mila Euro rispetto all'esercizio precedente legato essenzialmente all'avvio del progetto Lost in Education.

## ONERI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Al 31 dicembre 2019 gli oneri dell'attività di promozione dei "Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia" ammontano a 1.636 mila Euro (1.851 mila Euro al 31 dicembre 2018), determinando un decremento di 215 mila Euro rispetto all'esercizio 2018 (-12%). Nello specifico, tali costi risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	%
Beni ed attrezzature	12	28	-16	-58%
Consulenze e servizi professionali	52	41	11	26%
Servizi per attività di advocacy	24	26	-2	-7%
Attività di promozione	93	69	23	100%
Personale dipendente	1.026	1.285	-259	-20%
Collaboratori	109	62	47	76%
Spese postali e di spedizioni	14	12	1	12%
Servizi tecnologici e manutenzione	49	33	16	48%
Affitto, gestione locali e utenze	43	40	3	7%
Produzione stampati	133	150	-16	-11%
Diversi	81	104	-22	-22%
<b>TOTALE</b>	<b>1.636</b>	<b>1.851</b>	<b>-215</b>	<b>-12%</b>

Il decremento della voce è dovuto essenzialmente ai minori costi del personale che evidenziano una variazione in diminuzione di 259 mila Euro per effetto di oneri di carattere straordinario del 2018 pari a 136 mila Euro e sia per il termine del contratto di una figura apicale.

## PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari a 19 mila Euro (57 mila Euro nel 2018), fanno registrare complessivamente una variazione negativa nell'ordine del 66%. In particolare, gli interessi attivi sono pari a 13 mila Euro (15 mila Euro al 31 dicembre 2018), mentre gli interessi da deposito titoli sono pari a 6 mila Euro (42 mila Euro al 31 dicembre 2018). Nello specifico, la diminuzione di quest'ultima voce rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi alla limitata cessione di titoli di stato.

## PROVENTI DI NATURA GENERALE

I proventi di natura generale ammontano a 1.114 mila Euro (1.109 mila Euro al 31 dicembre 2018) e risultano composti per 14 mila Euro da contributi erogati al Comitato Italiano per la copertura degli oneri della Sede nazionale e dei Comitati locali, e dalla voce 'Proventi Diversi' per un importo di 1.100 mila Euro, per la concessione di diritti TV, generato per effetto della convenzione stipulata tra RAI COM ed il Comitato Italiano in merito alla realizzazione dell'evento televisivo "Prodigi". Nello specifico, si segnala che tale provento, sempre in virtù della già menzionata convenzione è stato integralmente compensato da un costo sostenuto a fronte della produzione da parte di RAI COM dello stesso programma.

## ONERI DI NATURA GENERALE

Al 31 dicembre 2019 gli oneri di natura generale a supporto della struttura di funzionamento del Comitato Italiano ammontano a 3.482 mila Euro (3.740 mila Euro al 31 dicembre 2018), facendo registrare un decremento complessivo rispetto all'esercizio 2018 di 258 mila Euro (-7%).

Di seguito si riporta la composizione degli oneri di natura generale:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	%
Beni e Attrezzature	89	137	-48	-35%
Consulenze e servizi professionali	323	213	109	51%
Servizi per la attività generali	41	55	-14	-25%
Attività di promozione	17	42	-25	-60%
Personale dipendente	1.910	2.120	-210	-10%
Collaboratori	21	9	12	130%
Spese postali e di spedizione	20	44	-25	-56%
Produzione stampati	13	10	3	30%
Commissioni bancarie e postali	72	65	7	10%
Servizi tecnologici e manutenzione	259	282	-23	-8%
Affitto gestione locali e utenze	227	236	-9	-4%
Diversi	266	295	-29	-10%
Ammortamenti	6	6	1	-

Segue

Accantonamenti	-	7	-7	-
Imposte e tasse dell'esercizio	218	217	1	0%
<b>Totale</b>	<b>3.482</b>	<b>3.740</b>	<b>-258</b>	<b>-7%</b>

Per quanto concerne le variazioni più significative si evidenziano quella relativa al "personale dipendente", pari ad un decremento di 210 mila Euro, per effetto sia di una componente straordinaria di 16 mila Euro del 2018, che di una diversa allocazione del personale sulle varie aree operative, e all'incremento della voce relativa alle Consulenze e servizi professionali pari ad 109 mila Euro dovuta al rinnovamento di alcune tecnologie e al noleggio di attrezzature per la sede nazionale e per i comitati locali.

## ONERI E PROVENTI ESERCIZI PRECEDENTI

Non si segnalano oneri e proventi relativi ad esercizi precedenti.

## SPESE PER IL PERSONALE E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2019, il totale delle spese per il personale dipendente e collaboratori, sopra suddiviso per area di gestione, ammonta complessivamente a 7.497 mila Euro (7.474 mila Euro al 31 dicembre 2018) facendo registrare un aumento di 23 mila Euro.

Qui di seguito riportiamo le diverse sezioni del rendiconto gestionale:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	%
Dipendenti per attività istituzionale di raccolta fondi	4.299	3.967	332	8%
Dipendenti per attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia	1.026	1.285	-259	-20%
Dipendenti per funzionamento della struttura	1.910	2.120	-210	-10%
Collaboratori	262	101	161	158%
<b>Totale</b>	<b>7.497</b>	<b>7.474</b>	<b>23</b>	<b>0%</b>

L'incremento del costo del personale per le attività di raccolta fondi è dovuto, oltre all'inserimento di quattro risorse dedicate ai dipartimenti corporate e marketing digitale, alla partecipazione per l'intero esercizio dei compensi del Direttore dell'Area Marketing e Raccolta Fondi che l'anno precedente hanno concorso per circa 6 mesi e di un'altra risorsa assunta a fine 2018 nella stessa area. Il decremento dei costi del personale dedicato alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è dovuto a due fattori significativi: la soppressione di un'area avvenuta nel 2018 ha comportato sia una ricollocazione di parte delle risorse, sia il termine del contratto di una figura apicale, con conseguente abbattimento del costo dalla metà del 2018 e per l'intero esercizio 2019.

Il significativo incremento del costo dei collaboratori è dovuto principalmente alla stipula, dai primi mesi del 2019, di circa 16 contratti di collaborazione coordinata e continuativa per prestazioni legate a due progetti finanziati da Enti.

Si evidenzia, di seguito la situazione del personale dipendente al 31/12/2019 suddivisa per categoria:

Dipendenti	31/12/19	31/12/18
Dirigenti	4	4
Quadri	15	16
Impiegati	126	122
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>142</b>

Numero medio dei dipendenti anno 2019 FTE

Dipendenti	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	4	4
Quadri	13	13
Impiegati	110	108
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>125</b>

### Compensi dei consiglieri e dei sindaci

I membri del Consiglio Direttivo, così come previsto dallo Statuto, non percepiscono compensi. Anche i componenti del Collegio Sindacale non hanno percepito compensi né rimborso di spese viaggio al 31 dicembre 2019, così come per lo scorso esercizio.

### Eventi successivi al 31 dicembre 2019

Con verbale a rogito del Notaio Giuseppe Trapani di Zagarolo, il 5 aprile 2020, l'assemblea straordinaria del Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus, convenuta in modalità di videoconferenza, come previsto dal Decreto Legge Cura Italia (D.L. n. 18/2020), ha deliberato la trasformazione del Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus da associazione non riconosciuta a fondazione in base alla normativa del terzo settore, con la denominazione "Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus". Dall'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con conseguente abolizione del Registro delle Onlus, tale denominazione sarà modificata in "Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS".

Trattasi di c.d. trasformazione omogenea in cui la neocostituita fondazione subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'associazione, di cui conserva il codice fiscale. Gli effetti della trasformazione si produrranno solo quando sarà riconosciuta la personalità giuridica dell'ente da parte della Prefettura.

Dall'inizio del 2020, si è fatta strada un'emergenza sanitaria che ha raggiunto le dimensioni di una pandemia, generando un impatto a livello globale non solo a livello sanitario e di salute pubblica, ma anche a livello sociale ed economico. L'Italia è stato il Paese che, dopo la Cina, ne ha subito le conseguenze e che ha dovuto reagire ad un evento insperato e di dimensioni incontrollabili. Ciò ha significato, a diversi livelli e in diversi ambiti della vita degli italiani, una risposta immediata all'emergenza seguita da una re-programmazione delle attività in corso.

Il Comitato italiano per l'UNICEF non è esente da tali dinamiche che hanno generato una risposta della stessa organizzazione all'emergenza italiana. Da un lato, le attività in corso e programmate, hanno

necessariamente subito un adattamento alla nuova realtà, re-indirizzandosi verso il nuovo contesto. Un evento rilevante, in tal senso, è l'attivazione di un intervento del Comitato sul territorio italiano, concessa in via eccezionale perché non prevista dal suo mandato, e dettata dall'emergenza. Tale intervento consisterà, principalmente, in distribuzione di materiali e forniture mediche per le strutture sanitarie italiane.

L'emergenza Coronavirus, con il lock-down annunciato a partire dal 9 marzo 2020, avrà un impatto sulle attività di Raccolta Fondi del Comitato. Da un lato l'appello di Raccolta Fondi per l'emergenza anche in Italia, partita prontamente il 23/3/2020 appena avuta conferma dell'arrivo di materiali, contribuirà alla raccolta, in particolare attraverso i canali digital e telemarketing.

Dall'altro alcune attività di Raccolta Fondi saranno fortemente limitate dalla situazione di crisi. In particolare, le agenzie di dialogatori (che in tempi normali portano oltre la metà delle nuove acquisizioni) sono ferme dal 12/3/2020, per alcune di esse si sta lavorando su una trasformazione per attività di telemarketing. Sono fermi inoltre gli invii pianificati di richieste di donazioni a mezzo posta per restrizioni da parte di Poste Italiane a partire da metà marzo. È stato inoltre rimandato a data da definire il Gala di Raccolta Fondi Mater Water previsto per il 27/3/2020 a Roma.

Si prevede pertanto una riduzione dei proventi attesi per il 2020, che ha portato la Direzione aziendale ad effettuare una analisi per individuare le possibili azioni da porre in essere per mantenere inalterato il risultato netto atteso dalla gestione 2020.

Tali eventi straordinari sopra esposti hanno riportato implicazioni nel mondo finanziario causando un calo importante sui mercati finanziari durante i primi mesi del 2020. Il Comitato, in questo complesso momento finanziario ha intrapreso la strategia di mantenere i propri investimenti, guardando ai rendimenti ottenibili nel medio lungo termine.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia  
Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Assemblea del  
Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS (il Comitato) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto gestionale, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto al Comitato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto il Comitato non è tenuto alla revisione legale dei conti.

#### Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comitato o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comitato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona  
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.320.000,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registrazione delle imprese di Milano Monza Brescia Lugano: 03049030969 - S.p.A. Milano n. 172009 | Rilevata IVA IT 03049030969  
Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a loro controllate ("DTN") e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTN (denominate anche "Deloitte member") non forniscono servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/italy](http://www.deloitte.com/italy).  
© Deloitte & Touche S.p.A.

**Deloitte.**

2

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

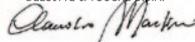
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Comitato;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comitato cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una rappresentazione in conformità ai principi illustrati in nota integrativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Martino  
Director

Roma, 24 aprile 2020

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

LIBRO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL COMITATO ITALIANO UNICEF - ONLUS  
VIA PALESTRO 68 - ROMA - 00185 - C.F. 01561920586 -



**COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF – O.N.L.U.S.**

**Via Palestro, 68 - 00 185 Roma**

**CF 01561920586**

*Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, del codice civile.*

All'Assemblea del COMITATO ITALIANO per L'UNICEF - O.N.L.U.S.

Il Collegio Sindacale, svolge la propria attività vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento, mentre le attività di controllo contabile e del bilancio, sono attribuite a Deloitte & Touche S.p.A., società di Revisione.

Preliminarmente, il Collegio rileva che con Assemblea del 5 aprile 2020, è stata deliberata la trasformazione del Comitato Italiano da Associazione non riconosciuta a Fondazione e che il procedimento di acquisizione della personalità giuridica presso la Prefettura e' tutt'ora in corso.

Il Collegio fa presente che nel corso dell'anno sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Il Bilancio oggetto della presente relazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 23 aprile 2020 e rappresenta la Situazione Patrimoniale e Finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2019.

1

LIBRO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL COMITATO ITALIANO UNICEF - ONLUS  
VIA PALESTRO 68 - ROMA - 00185 - C.F. 01561920586 -

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti *non profit* e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non ha particolari osservazioni;
- ha verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Inoltre, con riferimento al bilancio, il Collegio rileva:

LIBRO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL COMITATO ITALIANO UNICEF - ONLUS  
VIA PALESTRO 68 - ROMA - 00185 - C.F. 01561920586 -

- Tra le immobilizzazioni finanziarie, per Euro 100 mila è iscritta la partecipazione al 100% della Fondazione per l'Unicef, costituita nel settembre 2017 come istituzione di diritto privato senza fini di lucro, per sostenere gli obiettivi del Comitato Italiano mediante raccolta fondi e sulla base di uno specifico accordo di partenariato. Nel secondo anno di esercizio, la Fondazione ha chiuso con un disavanzo di gestione di Euro 280 mila che, anche in considerazione della perdita 2018, ha comportato la necessità di procedere alla svalutazione del fondo di dotazione iniziale di Euro 400 mila e alla contestuale ricostituzione dello stesso con una prima tranche di Euro 100 mila. La seconda tranche di Euro 100 mila, come deliberato dal Consiglio Direttivo, è stata versata nel mese di marzo 2020. Il Collegio fa presente che il revisore indipendente della Fondazione per l'Unicef ha emesso la propria relazione al bilancio 2019 con richiamo d'informativa su un'incertezza significativa relativa alla continuità aziendale espressa dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dovuta alle perdite maturate e alla contingente situazione emergenziale. A tale proposito il Collegio fa presente che l'eventuale venir meno del presupposto della continuità aziendale, quando accertato, comporterà un diverso criterio di valutazione della partecipazione.
- La revisione contabile del bilancio oggetto della presente relazione è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto la propria relazione in data 24 aprile 2020, con giudizio positivo.
- L'organo amministrativo ha altresì dato conto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione delle valutazioni effettuate con riguardo agli effetti dell'emergenza pandemica generata dal COVID-19. I sindaci ritengono che le incertezze, sia pur significative, relative agli eventi e alle circostanze che l'emergenza pandemica sta generando, con possibili conseguenze sulla raccolta fondi, non

LIBRO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL COMITATO ITALIANO UNICEF - ONLUS  
VIA PALESTRO 68 - ROMA - 00185 - C.F. 01561920586 -

comportano dubbi significativi sulla capacità del Comitato di mantenere la continuità aziendale, come anche ribadito dalla relazione di revisione legale a firma Deloitte.

- Nel corso del 2019 il Collegio ha incontrato la *compliance manager*, Ilaria Pizzini, nominata nel corso dell'esercizio. La *compliance manager* riveste, inoltre, le funzioni di *internal auditor*, di responsabile Privacy, di responsabile della Sicurezza del Lavoro, ed inoltre è membro dell'Organismo di Vigilanza.

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- Il risultato annuale delle attività del Comitato è di Euro 37.571.443 e il Consiglio Direttivo propone il trasferimento di fondi all'UNICEF per pari importo. Il Collegio, al riguardo, non ha nulla da osservare.

### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come proposto dal Consiglio Direttivo.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

LIBRO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL COMITATO ITALIANO UNICEF - ONLUS  
VIA PALESTRO 68 - ROMA - 00185 - C.F. 01561920586 -

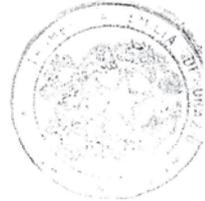
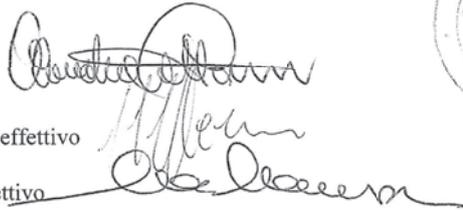
Roma 24 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Dott.ssa Gianluca Mezzasoma - Sindaco effettivo

Dott.ssa Giorgia Carrarese - Sindaco effettivo



Per ogni bambino  
Ovunque si trovi.  
Dovunque viva.  
Ogni bambino merita un'infanzia.  
Un futuro.  
Una giusta opportunità.  
Ecco perché c'è l'UNICEF.  
Per ogni singolo bambino.  
Lavoriamo giorno dopo giorno.  
In 190 paesi e territori.  
Per raggiungere i più difficili da raggiungere.  
I più lontani dall'aiuto.  
I più lasciati indietro.  
I più esclusi.  
Ecco perché rimaniamo fino alla fine  
e non ci arrendiamo mai.